IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVII — Numero 273. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Sabato, 7 Ottobre 1899.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Le Delegazioni austro-ungariche

(Vedi il numero di ieri).

Una volta definitiva nell'uno o nell'altro modo — come si è visto ieri — la questione della quota o del contributo di ciascuna delle due metà dell'Impero alle spese comuni esteri, finanze, guerra e marina) sarebbero desiderabile secondo le idee del Governo ungherese esposte dal Dr Max Falk, che oltre a quella, fosse risolta definitivamente dai Parlamenti di Vienna e di Budapest, prima che le Delegazioni incominciino a discutere il bilancio del 1900, la questione della comunanza tra l'Austria e l'Ungheria del territorio doganale.

Questa questione non potrebbe essere risoluta definitivamente in Austria sempre secondo le idee predominanti in Ungheria col noto par. 14, col quale, come si sa, si può a seconda che un momento all'altro il funzionamento regolare del Parlamento, e dato il miglioramento della situazione interna in Austria, e la possibilità che anche la Camera austriaca riprenda prossimamente le sue funzioni normali ed il regime eccezionale cessi è più che probabile che la questione della comunanza del territorio doganale tra l'Austria e l'Ungheria si risolva sollecitamente, e, ad ogni modo senza provocare ulteriori conflitti (per lo passato ce ne furono anche troppi) tra i due Stati dell'Impero.

×

La faccenda della comunanza del territorio doganale ha questa volta un'importanza speciale, perchè essa si connette da una parte colla questione della quota e dall'altra parte con quella dei bilanci comuni.

Vale a dire che, negli ultimi trent'anni, le deliberazioni delle Delegazioni vengono prese generalmente nel senso che anzitutto si stabilisce il preventivo per le Ministeri esteri (guerra e marina formano in Austria-Ungheria un solo dicastero) poi si fissano le cifre degli introiti doganali, i quali devono servire a coprire le spese e gli importi che restano vengono suddivisi — secondo la chiave e la proporzione della quota — tra le due metà dell'Impero.

Ne deriva quindi logicamente che se prima della approvazione dei bilanci da parte delle Delegazioni, la quota non è fissata, ne deve sorgere una grande confusione, e per evitare questo inconveniente i due governi di Vienna e di Budapest propendono, come si è detto, a stabilire la durata almeno per un anno della comunanza del territorio doganale tra l'Austria e l'Ungheria e nazionale per conseguenza la validità del Compromesso doganale e commerciale, almeno per un anno.

×

Circa i lavori delle Delegazioni, in sè stessi, sembra che, oltre all'aumento dell'artiglieria e per la costruzione di nuove navi non troppo grave — tenuto conto delle condizioni economiche e finanziarie specialmente dell'Austria — condizioni che, come si sa, ed è ammesso non solo ufficialmente ma anche dalla stampa tedesca, la quale era sinora di opposizione, si risentirono grandemente degli effetti terribili per la questione delle nazionalità e delle complicazioni politiche di indole interna — la questione principale che le Delegazioni dovranno risolvere sarà quella dell'aumento degli stipendi degli ufficiali.

Le difficoltà finanziarie che, sinora si opponevano all'appianamento della vertenza relativa a quell'argomento, sono state superate ed ora non manca che l'approvazione delle Delegazioni dell'Impero ad un provvedimento il quale — come è ovvio avrebbe con limitazione da tante parti invocata di [illegible].

È ormai fuori di dubbio che superate pure le difficoltà inerenti alla elezione dei membri della Delegazione austriaca, è reso quindi possibile che le Delegazioni delle due metà dell'Impero, quindi discutano e votino i bilanci, quel provvedimento come in generale tutte le variazioni-aumenti di quelli, saranno approvati dalle Delegazioni stesse.

×

Ottenuto questo successo, specialmente dal nuovo Gabinetto Clary-Aldringen, è convinzione generale in Austria ed in Ungheria che la vita costituzionale nella Cisleithania riprenderà vigore e funzionerà regolarmente ed in tutto l'Impero ritornerà la tranquillità interna.

Così si crede e si spera anche in Ungheria ed il Dr Falk conclude il suo notevolissimo studio sulla situazione interna dell'Impero vicino ed al lexato. notando che a capo del Governo Ungherese vi sia ora, con Coloman Szell, un uomo il quale ha il cervello limpido e la volontà ferma e recisa, ed una chiara percezione dei veri interessi dell'Ungheria, come lo ha dimostrato anche recentemente in momenti molto critici.

E perciò che così in Austria come in Ungheria si incomincia a guardare nell'avvenire con molto meno preoccupazione di ieri ed con ma certa tranquillità, cosa questa di cui noi non possiamo che sinceramente rallegrarci.

×

(Servizio speciale del Pop. Romano).

Vienna, 6, ore 12.52. — Il bilancio pel 1900 sarà presentato dal ministro delle finanze dott. Lukacs alla Camera ungherese lunedì venturo e sonterrà tra le altre cose le linee principali della riforma delle imposte dirette che verrà attuata l'anno venturo.

Il Governo dovrà chiedere l'esercizio provvisorio del bilancio almeno per due mesi (gennaio e febbraio 1900), non essendo possibile discorso in tempo utile causa le complicazioni interne in Austria, ora quasi appianate, e la sessione delle Delegazioni.

Vienna, 6, ore 13.35. — I capi del partito tedesco ultra-nazionale. Wolff Schoenerer, ecc., dichiaravano ripetutamente che essi sono disposti a non impedire alla Camera l'esercizio dei membri della Delegazione austriaca, purchè il discorso della Corona, con cui sarà inaugurata la nuova sessione, dichiari espressamente che il Compromesso commerciale e doganale coll'Ungheria sarà concluso soltanto sotto una forma approvata dal Parlamento; che il par. 14 non sarà più applicato in alcun modo e sotto qualsiasi forma; e finalmente che sarà promulgata una nuova legge sulle lingue, la quale muti le disposizioni della presente circa l'uso delle due lingue (tedesca e czeca) in Boemia.

Politica e Diplomazia

(S) **La Canea**, 6 — La Regina di Grecia, che fu qui a visitare il Principe Giorgio, è ripartita sulla nave ammiraglia russa, diretta al Pireo.

Parigi 6, ore 14.55. — Il voto della Commissione del bilancio per la soppressione dell'Ambasciata francese presso il Vaticano è sintomatico. Si vedrà probabilmente discutere alla Camera in occasione della discussione, una reazione anticlericale.

Vienna, 6, ore 11.40. — Si annuncia da Costantinopoli che nella recente udienza accordata dal Sultano all'ambasciatore russo, Zinowiew, si è trattato di nuovo del rimpatrio in Turchia degli armeni turchi rifugiati da oltre quattro anni nella ragione del Caucaso e dei maltrattamenti cui fu fatto segno a Candia un corriere russo da parte degli agenti turchi di polizia, i quali hanno trattenuto il corriere e lo hanno tradotto a Fera.

Il Sultano ha espresso all'ambasciatore russo il suo vivo rammarico per l'incidente.

In quanto alla questione del rimpatrio degli armeni essa è tuttora pendente.

Berlino, 6, ore 12.50. — Da fonte autorizzata si afferma che il viaggio in Germania dell'ambasciatore austro-ungarico a Pietroburgo, barone di Aehrenthal, non abbia avuto affatto per iscopito di politica estera relative alla Russia e che possano interessare direttamente o indirettamente l'Austria e la Germania.

Il barone di Aehrenthal fu di passaggio per Berlino soltanto per recarsi nei suoi possedimenti in Boemia a visitare sua madre.

(S) **Parigi**, 6. — Notizie dal Venezuela recano essere stato concluso un armistizio di cinque giorni tra il generale Castro e il capo delle forze governative, in attesa del risultato di una conferenza che avrà luogo fra essi per negoziare un accomodamento.

La situazione della finanza

Con l'avvicinarsi della ripresa del lavoro legislativo si sono rimesse in circolazione notizie sullo stato della finanza, che rispondono punto alla verità e che, col fine, punto lodevole, di danneggiare le condizioni parlamentari del ministero, ottengono quello, assolutamente biasimevole, di danneggiare in realtà il credito del paese.

Lo stato della finanza si mantiene ad un dipresso quello, che l'on. Vacchelli, con molta sincerità, presentò al Parlamento nella esposizione finanziaria del dicembre e che l'on. Boselli confermò al Senato nel discorso dell'5 giugno, discutendo il bilancio di assestamento 1898-99.

Se una qualche variazione a quelle previsioni si è verificata od accenna a verificarsi, nel corso dell'esercizio, essa sarà per il meglio della finanza.

E basteranno poche cifre a dimostrarlo.

Ieri fu pubblicato lo specchio dei principali proventi dell'erario per il primo trimestre dell'esercizio corrente, in confronto dei proventi del corrispondente trimestre dell'esercizio 1898-99.

Se una qualche variazione si deve presentare, essa sarà per il maggiore introito, alla chiusura dell'esercizio, di cinquanta milioni, a patto che il movimento ascendante degli incassi si mantenga costante per i rimanenti nove mesi dell'anno fiscale, come non vi ha ragionevole motivo di dubitarne.

Le probabilità, infatti, sono per una maggiore ripresa, essendo risaputo che i mesi dell'estate sono sempre i meno favoreviti alla finanza, causa il ristagno degli affari, in tutte le sue molteplici forme.

Ma dove, e soltanto, nei rapporti dell'esercizio precedente, che i proventi di questo primo trimestre apparissero soddisfacenti; dessi lo sono anche più, nei rapporti dalle previsioni del bilancio, che sono il vero indice delle condizioni della finanza.

Ed invero, fatta astrazione delle imposte dirette, le quali si esigono per ruoli ed a scadenze determinate, di guisachè previsione ed accertamento non possono presentare sensibile distacco, quasi tutti i maggiori cespiti dell'entrata segnano un aumento ragguardevole, primissima bianchezza; miglioramento, il quale è di buon augurio per l'avvenire.

Nelle " Tasse sugli affari, " che sono termometro, abbastanza esatto, del movimento economico del paese, l'accertato supera il previsto di L. 2,288,660.

Nelle " Tasse di consumo, „ altro indice importante dell'economia nazionale, gli accertamenti sono leggiermente al disotto delle previsioni; ma è a tenersi conto delle dogane, che occupano tra le tasse di consumo il primo posto e che sono sempre poco attive nei mesi dell'estate. Ciò malgrado anche le Tasse di consumo registrano un maggior provento di sette milioni e mezzo in confronto dei primi nove mesi dell'esercizio 1898-99, onde si deve ritenere con sicurezza che i successivi mesi dell'esercizio compenseranno largamente il piccolo ammanco di questi primi.

I proventi delle privative, finalmente, indicano aumento per i tabaccchi, e diminuzione per i sali ed il lotto; ma, in confronto dell'esercizio precedente (1° trimestre) segnano un maggiore gettito complessivo di circa due milioni.

Ne diversa è la situazione, benchè macchino ancora dati egualmente precisi, degli introiti per le ferrovie e per i servizi pubblici, i quali sono tutti in sensibile aumento e sulle previsioni del bilancio e sui proventi dell'esercizio 1898-99.

Or bene, se per il gettito delle imposte l'entrata aumenta e se l'uscita rimane sostanzialmente quella preveduta, come si può onestamente dire che la finanza peggiora?

Che si dica essere tuttora la situazione della finanza dei più una convalescente, uscita appena da grave malattia, e richiedere perciò vigili e quotidiane cure, onde le sia evitata una ricaduta, sta bene; ma dire che, dopo l'ultima esposizione finanziaria, le sue condizioni siensi peggiorate, che non siensi provveduti prontì ed energici per restituirle quel relativo benessere, che aveva raggiunto, è dire cosa che offende la verità; è fare opera, che offende il credito del paese.

E le parole, come le stesse cassandre della finanza, che, per dare una parvenza di corpo alle loro ombre oscure, hanno inventato le maggiori spese militari per la trasformazione del materiale dell'artiglieria e per altri bisogni della difesa nazionale; spese che esistono soltanto nella loro fantasia, imperciocchè il bilancio della guerra sarà mantenuto per questo e per altri parecchi esercizi nella cifra consolidata di 239 milioni, colla quale si provvederà alle più urgenti necessità della difesa, compresa la già avviata trasformazione del materiale dell'artiglieria da campagna.

Conclusione. La finanza italiana, se non riposa ancora sopra quelle basi granitiche, che devono essere la meta del Governo e del Parlamento, non è tuttavia qual colosso dai piedi di creta, che a taluni, per fini partigiani, piace far le mostre di credere e dire.

La guerra nel Transvaal

I preparativi dell'Inghilterra.

(S) **Londra**, 6. — La chiamata delle riserve sarà effettuata domani.

Il comandante in capo della spedizione nell'Africa del Sud, generale Reginro Buller, si è congedato ieri dalla Regina Vittoria, al Castello di Balmoral.

(S) **Southampton**, 6. — Numerosi ufficiali e soldati si sono imbarcati, oggi, per l'Africa del Sud.

(S) **Melbourne**, 6. — In una riunione di capi militari fu decisa la formazione di un contingente australiano di 1000 uomini, onde inviarlo nell'Africa Meridionale.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 6, ore 16.30. — Contegnaranta ufficiali inglesi transitarono da Parigi diretti al Capo per la via di Marsiglia.

L'esercito dei boeri.

(S) **Londra**, 6. — Il *Daily Telegraph* ha da Newcastle: I boeri si riuniscono a sette miglia a Nord-Est di Newcastle; altri occupano Utrecht e Sanderson.

Lo *Standard and diggers News* assicura che 30 mila boeri sono pronti a partire.

(S) **Londra**, 6. — Un dispaccio pervenute a Oatlook (?) da Cacetown dice che l'organizzazione dei boeri è difettosa e si manifestano già sintomi di disorganizzazione.

Secondo la *Westminster Gazette*, il segretario di Stato del Transvaal, Reitz, avrebbe dichiarato che ogni speranza di soluzione pacifica della vertenza tra l'Inghilterra e la Repubblica Sud-Africana, sta per sparire.

(S. **Capetown**, 6. — Un dispaccio da Volkrust reca: Il comandante in capo delle truppe del Transvaal, generale Jouberi, conferì ieri con tutti i comandanti boeri.

Fu deciso che i boeri non opererebbero alcun movimento prima di due giorni.

Un altro dispaccio dice che il campo verrà portato, probabilmente domani, in prossimità della frontiera del Natal.

(S) **Capetown**, 6. — Alcuni rifugiati provenienti da Johannesburg si sono abbandonati ad atti di violenza, rompendo i vetri dei negozi e rubandone le merci.

Stato d'Orange e Cafri.

(S) **Bloemfontein**, 6. — Il Presidente Steijn arrivò i *Burghers* che si recano alla frontiera. Disse che l'Orange non vuole attaccare, ma che difenderà con estrema energia i diritti che gli sono cari.

Il nemico, soggiunse Steijn, è potente, ma se traversa la frontiera, le attaccheremo. Vogliamo soltanto l'indipendenza del nostro paese.

(S) **Johannesburg**, 6. — I Cafri, avendo provocato disordini nella miniera di East-Rand, gli impiegati bianchi adoperarono le armi. La polizia intervenne e disperse gli indigeni.

Impressioni e previsioni.

(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 6, ore 14,55. — La mancanza di comunicazioni telegrafiche fa nascere dei dubbi sulle notizie di guerra nel Transvaal. Finora non vi è di certo che il fatto che le truppe inglesi si concentrano nella retroguardia.

Il *Figaro* ha da Londra: " Si crede che il Parlamento voterà il servizio militare obbligatorio per creare un grande esercito. „

Il potenziale marittimo

Le classi agiate ed il capitale.

In Francia ed in Italia, paesi a basso potenziale marittimo, i vantaggi economici che il mare procura sono apprezzati a mala pena lungo il lido; e nessuno dovunque con uguale intensità.

Nell'interno delle terre sono pressochè ignorati. Sotto questo rapporto l'Italia è tuttora inferiore alla Francia, perchè i grandi di questa sono navigabili sino ad una parte del loro corso da navi marine, ed, oltrepassato un certo limite, queste sono sostituite dalle *battellerie*, il cui tonnellaggio complessivo è ingente. Nel breve fiumi navigabili in abbiamo pochissimi e di corso breve. La *battelleria* è limitata al bacino della regione lacustre al corso del Ticino e del Po, a quello dei canali e dei fiumi dell'estuario Veneto. Appunto perchè limitata. non ha ancora subito la riforma architettonica, già vincitrice in Germania ed in Francia. In questi due paesi il naviglio d'acciaio sta sostituendosi al ligneo e l'alaggio con l'adzata a braccia d'uomini o a cavalli va morendo dinanzi all'alaggio a vapore o mediante la elettricità.

Il tenore basso del potenziale ha per conseguanza indotto i due Governi di Francia e d'Italia a proteggere l'industria dei trasporti per mare, mediante leggi che assicurano un premio alla navigazione.

E' certo che se la legge dei premi, votata prima in Francia e poi in Italia, non fosse giunta a sollecitare l'impiego del capitale in armamenti di piroscafi e di velieri in misura da permettere che le due bandiere potessero lottare contro la concorrenza britannica, germanica e norvegiana, le marine d'ambedue le nazioni e l'austriaca sarebbero scomparse dai mari con doppia iattura, l'economica e la militare. Gli economisti parlarono in entrambi i paesi contro le sovvenzioni alla marina mercantile, ma i politici salvarono gli interessi nazionali.

In Inghilterra tutto ciò, che a esse marittime si riferisce, non è noto all'universale del popolo, ma è più noto che altrove. In Germania, appena l'opera di unificazione dell'Impero fu compiuta, il mare interessò gli abitatori delle grandi città marinaresche del mare del Nord e del Baltico, non solo, ma anche quelli dell'interno. In poche parole, il capitale affluì alle imprese marittime, perchè le giudicò remunerativi, comunque non godessero di speciale protezione economica. Ora il capitale non si muove bene se non guidato da una molla sola, che è la rete o sicura informazione. Questa informazione il capitale germanico se l'era procurata studiando la questione e perciò si avventurò al mare. Da noi, dove le classi capitalistiche si attendono poco delle faccende del mare, oppure le riguardano esclusivamente sotto i rapporti politico-militari immediati, il deuaro ebbe un orrore istintivo delle vecchie marinaresche. Fochissimi erano che nell'esercizio del 1896-97 la Compagnia Generale di Navigazione distribuì il 7,50 0 0 sul capitale versato, quantunque avesse aumentato il naviglio di un piroscafo (*Galileo-Galilei*) compensato dalla vendita dell'*Ignazio Florio* ed abbandonata l'*Azzurra*, incagliata a Monopoli.

La " Puglia „ diede agli azionisti il 10 0[illegible].

Cotali guadagni sono lauti in un paese, nel quale la rendita dà il 4.

Ne l'armamento è l'unico tra i cespiti industriali del mare. Fuor che alla Spezia ed a Taranto, dove rende bene, l'ostricoltura — e la mitiicoltura non sono praticate; oppure quanti luoghi del lido sarebbero adatti all'una, all'altra ad ambedue le industrie!

Nè si sospetti che un uomo abbia in Sardegna pensato a coltivare i crostacei che in Brettagna costituiscono una vera ricchezza. Evidentemente il disdegno degl'interessi navali non trae la sua ragione d'essere dal sentimento. Tutt'altro! Basta che si vari una nave, si corre ad assistervi: è ricco sempre una festa del cuore e dell'amor proprio.

Il disdegno procede dalla pigrizia cerebrale. Il capitale non va al mare, perchè s'ignora che vi trovi la sua giusta rimunerazione, mentre è adato lungamente e con tutta fiducia a riempire le casse di banche e di Società edilizzatrici di case, che hanno chiuso la gestione col fallimento. Per contro se una Compagnia navigatrice, nè suo stabilimento di costruzioni navali ha avuto fine assolutamente dolente; dimodochè è d'uopo riconoscere che il danaro rischiato sul mare ha corso in Italia eschi minore che il danaro esposto in terra. Vi è anche una ragione speciale di questa relativa sicurezza.

Il tenore basso per caratteristica principale un bisogno potentissimo di mezzi di trasporto. Sia per terra, sia per acqua, questi mezzi sono sempre insufficienti, perchè sembra che, per i bisogni dell'alimentazione e delle industrie, le materie di nutrimento degli uomini, i minerali, i concimi e le fibre tessili non bastino mai alle richieste.

La navigazione non essendo altro che la industria dei trasporti sul mare e sui fiumi, è dunque una industria in incremento. Questa grande verità economica, che gl'inglesi riconobbero per i primi, è stata sul continente intesa dal tedeschi che si accingono a contestare il primato agli inglesi; non è stata intesa nativia in Francia ed in Italia, regioni dove la conoscenza delle condizioni della marina è assolutamente elementare.

Da qualche anno a questa parte si è fatto a questo riguardo qualche progresso. Ma moltissimo c'è ancora da fare. Noi abbiamo ancora alcune regioni del nostro paese, in cui la marina mercantile non esiste: per esempio la Sardegna. Abbiamo tratti lunghissimi di lido in cui l'armamento è ignoto. Il Compartimento di Pizzo possiede un sol piroscafo di 70 tonnellate netto. Tutta la Sardegna ne possiede 5 di 900 tonnellate. L'isola di Elba 4 di 39 tonnellate, Ancona. Gaeta non hanno un sol piroscafo e dividono questa caratteristica dolorosa con Porto Empedocle.

Stando le cose in questi termini l'educazione economico-marittima dell'Italia è ancora in uno stato assolutamente elementare; e nelle nostre numerose università ove tante cose si insegnano, talune delle quali rappresentano una sapienza che fu, non vi è un insegnamento che disigni le tenebre dalle quali emana l'industria marittima e nelle sotto industrie che ne dipendono.

Jack la Bolina.

La federazione delle colonie australiane

Decisamente la tendenza degli Stati nuovi è quella di formarsi in gruppi unitari, col legame federativo, imitando l'esempio degli Stati Uniti del Nord America.

Abbiamo esaminato, giorni sono, l'iniziativa del generale Roca per una confederazione degli Stati americani del Sud e ne abbiamo anche rilevato le possibili conseguenze economiche.

La stessa tendenza si manifesta anche in Australia, ed i sentimenti di confederazione fra le colonie inglesi australiane ha fatto un passo decisivo verso la soluzione.

Il progetto di costituzione federale è stato approvato, a considerevole maggioranza, dalle popolazioni della Nuova Galles del Sud e del Queensland.

Quali che siano i vantaggi che le colonie australiane potranno ritrarre dalla federazione, a noi importa di considerarlo sotto un altro punto di vista, per le conseguenze cioè commerciali che possono risultarne rispetto all'Europa.

Anche per questo essme, come per l'analogo studio della federazione degli Stati Uniti del Sud, ci sarà guida uno scritto del signor Théry.

×

Non è da oggi che l'Inghilterra si preoccupa di rafforzare i legami che uniscono le colonie alla madre patria e di avvantaggiare fra le une e l'altra gli scambi commerciali ralentati.

Nel 1891 fu fondata una lega, l'*United Empire League*, il cui scopo era precisamente quello di creare questa intima unione e Chamberlain, propugnatore di questa idea e se non ha potuto realizzare tutto il suo programma, ha avuto l'indiscussa gloria di risollevare dall'abisso dell'indifferenza generale, in cui era caduta, la questione delle metropoli.

Inutile ricordare tutti i tentativi fatti a questo scopo; di tutti emerge evidente da tutto ciò il frutto di vedute che determina la politica coloniale inglese e la persistenza e la costanza con le quali si è adoperata e si adopera a raggiungere il suo intento.

Il sig. Chamberlain non potendo creare d'un solo pezzo la confederazione imperiale, la prepara pezzo per pezzo, e uno di questi è quello che sta facendo in Australia.

Il progetto di federazione australo ha sollevato tanto maggiori simpatie in Inghilterra, in quanto si trovano in gioco grandissimi interessi in quella parte del dominio coloniale britannico.

Ecco, infatti, quale è l'importanza degli scambi commerciali fra la Metropoli e l'Australia:

	Importazione dall'Australia in Inghilterra	*Esportazione* dall'Inghilterra in Australia
	Lire sterline.	
1893	29,874,302	18,083,490
1894	31,859,310	16,025,573
1895	33,363,300	17,314,610
1896	29,409,549	21,915,555
1897	30,965,124	21,210,584
1898	28,846,000	21,186,000

Il commercio totale coll'Inghilterra con l'insieme delle sue colonie, essendo stato l'anno scorso di 99,450,000 sterline alle importazioni e di 76,497,000 alle esportazioni, ne risulta che le relazioni con l'Australia rappresentano il 54.6 0[illegible] delle prime e il 21.2 0[illegible] delle seconde.

Si capisce quindi tutta la importanza del mercato che la progredita confederazione assicurerebbe in maniera più completa alla Gmabrettagna.

×

Il seguente specchietto degli impieghi del capitale inglese in Australia dimostra, d'altra parte, che la Metropoli ha il massimo interesse al consolidamento del credito australiano.

Capitale collocato negli affari australiani:

	Australiano	*Inglese*
	(Lire sterline)	
Debiti pubblici	25,041,000	208,835,000
Id. municipali	7,791,000	13,836,000
Banche	24,833,000	18,800,000
Assicurazioni, Gas, Acque, e Società comm.	42,943,000	72,571,000
Società minerarie	97,709,000	80,408,000
	198,046,000	394,550,000

In questo quadro non sono compresi i depositi alle banche, tenendone conto, il totale che è di 322,598,000 L. st. dovrebbe ammontare di altri 67 milioni.

Questi capitali hanno il massimo interesse che l'Amministrazione dei diversi Stati australiani possano profittare dei vantaggi di una centralizzazione che ne aumenterà la forza di coesione e di espansione.

Ciò spiega il favore col quale l'idea degli imperialisti è stata accolta dal pubblico inglese.

In questo quadro luminoso, però, c'è anche una ombra.

Può tornerà di fatto, che in un avvenire più o meno lontano, la Federazione australe voglia spingere fino alle ultime conseguenze l'evoluzione cominciata dalle varie colonie, formanti allora un solo paese potente e organizzato — secondo il giogo della madre patria e rivendicando, come l'America del N.-d, la propria indipendenza.

Sarebbe questa una conseguenza logica dell'opera politica ora intrapresa. Del resto l'Inghilterra, come le altre grandi conservazioni di Stati, che la precedettero, compirà il ciclo della sua opera unitaria, vedrà sfuggirsi l'impero e vi rinascerà in nuova unità. E' legge storica fatale, alla quale nemmeno essa potrà sfuggire.

Le feste a Crispi

La giornata di ieri.

(S) **Palermo**, 6. — L'on. Crispi, accompagnato dagli on. senatori e deputati e dalle notabilità, si è recato, alle ore 13, nella borgata di Acqua Santa, onde visitare, alla Villa Igea. Il nuovo grandioso sanatorio per la cura dei tubercolosi, sorto per iniziativa del comm. Florio.

Gli fu offerta una refezione e si fecero molti e cordiali brindisi.

(S) **Palermo**, 6. — L'on. Crispi si recò alle 16,45 alla Scuola normale *Regina Margherita*, ove, nella sala delle feste, addobbata elegantemente con fiori e bandiere nazionali, e col ritratto dell'on. Crispi, si trovavano riuniti gli insegnanti primari e secondari della città.

L'on. Crispi, accolto con manifestazioni entusiastiche, prese posto fra le autorità ed il Comitato per le onoranze, coi senatori a coi deputati.

Il Provveditore agli studi, prof. De Luca-Aprile, in nome degli insegnanti tutti, pronunziò un applaudito discorso e terminò offrendo all'on. Crispi una corona civica di foglie e bacche di quercia, con nastri dai colori nazionali, e molte pergamene, indirizzi e poesie inviate dalle scuole e dagli insegnanti italiani in Tunisia, Tripoli, Egitto, Costantinopoli, Albania e Macedonia.

L'on. Crispi rispose con brevi parole, ringraziando, commosso, per questa festa, indimenticabile all'animo suo. Disse che nella sua vita fece sempre il suo dovere. Nel suo cuore non albergano odii nè dispetto, ma perdono. Ringraziò il Provveditore per tutto quello disse, ma più per ricordo di quanto egli fece per le scuole italiane all'estero. La lingua è la prima espressione della nazionalità; e fu suo pensiero, fin dal 1878, di avere all'estero questo fonti di scienza e di italianità. Terminò ringraziando gli insegnanti.

Il discorso fu applauditissimo.

Parlarono indi il prof. Ricciardi, Preside dell'Istituto tecnico, e Tumiello, presidente della Libera società degli insegnanti.

Indi l'on. Crispi lasciò la sala tra applausi vivissimi. La folla radunata nelle vicinanze delle scuola fece all'on. Crispi una grande ovazione.

Echi dell'estero.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 6, ore 14,45. — Vasti giornali anche non austriaci riferiscono la grande importanza dei discorsi dell'imperatore Guglielmo, del principe Hohenlohe e del conte Bülow all'on. Crispi, sia per l'alto conto in cui la di lui personalità è tenuta all'estero e principalmente in Germania, sia per l'intimità e la cordialità delle relazioni tra la Germania e l'Italia.

Il *Petite Lloyd* pubblica un lungo articolo biografico, ed illustrativo dell'opera politica di Francesco Crispi prendendo le mosse dal giudizio dato su di lui da Giosuè Carducci, sette anni fa. Dopo aver riassunto i tratti caratteristici della figura di Crispi, l'autorevole giornale, non escludo la possibilità che, qualora sorgesse un momento difficile per l'Italia, si andasse a cercare Francesco Crispi nel suo romitaggio di Napoli.

In tal caso Carducci avrebbe pienamente ragione di inorgoglire, di esser stato profeta quando si augurava che al governo dell'Italia non mancasse nell'ora del pericolo l'uomo il quale additò e schiuse al genio di Garibaldi ed alle sorti dell'Italia la meta dell'unità la Sicilia.

×

Parigi, 6, ore 16.30 — Il *Tempo* contesta la gloria di Crispi in termini molto vivaci.

(La nota dissonante della Francia non poteva mancare! — *N. d. R.*)

XII Congresso degli orientalisti

La corona dei Rumeni.

Una festa gentile e solenne preparano i numerosi rumeni, venuti a Roma a portare il saluto della patria alla città che considerano come madre.

Mamma nostra Roma! esclamava il senatore Urechia, professore e già ministro, che rappresenta il suo governo: e in queste parole si raccoglie tutto il sentimento di fratellanza che egli ed i suoi concittadini provano per l'Italia, in generale, e specialmente per Roma.

Il ricordo di Trajano è vivo tuttora: nè potrebbe essere diversamente, chè dalla sua conquista a oggi, appena sono trascorse trenta generazioni, di padre in figlio. Ed i Rumeni, come l'indica il loro nome, sono rimasti sempre i discendenti di quei veterani che il grande imperatore lasciò a custodia della Dacia vinta, e che gli erescero il meraviglioso mausoleo scoperto e custodito dal prof. Undiesci; mausoleo di cui le prime pagine di storia restano scolpite nella colonna del Foro Trajano.

Ed essi vengono dal loro paese per vedere queste insigne monumento di storia, di cui il pensiero li commuove, e che il congiunge alla storia più grandiosa che il mondo conosca ed ammiri: quella di Roma. Vengono a portare una splendida corona e a deporla nella piazza del Foro; omaggio solenne reso dopo tanti secoli al generoso Imperatore, ai suoi soldati ed ai valori.

La rappresentanza è assai numerosa; e molto sono le signore che accompagnano la Commissione e che forse indosseranno il grazioso costume delle donne rumene; e il popolo di Roma applaudirà al passaggio questi fratelli, così lieti di portargli un saluto fraterno. I più apparteugono ai ceette famiglie: ma vi è tra loro un tenue degno di nota e di ammirazione, invaso da un alto senso di romanità.

Non è che un pastore dei Carpazi; si chiama Cartiani. Ignorante, ha voluto imparare a leggere per conoscere le vicende di Roma; ed è

letto Livio, anzi non ha letto altro libro che le storie di Livio, ed è entusiasta della patria nostra. Povero, quando ha saputo che l'Orechia, il grande fondatore della Lega Romana, si recava a Roma, per portarvi una corona commemorativa, senza badare a disagi, ha lasciato le sue balze e i suoi boschi, e solo, a piedi, fra ogni specie di disagi, è venuto a Roma, ove, appena giunto, ha baciato il suolo. I Romani lo conoscevano, lo comprendevano; e in lui intendevano meglio come questo popolo di Roma esteso sembrava immenso, ineffabile a pronunziarsi, ai popoli stessi che gli eserciti conquistavano.

Don Baccelli, che egli pure serba tanto culto per Palestro e per Roma, non mancherà a questa festa, egli stesso riceverà la Commissione e renderà il saluto dell'*alma urbe* ai discendenti dei Duci e dei veterani imperiali.

Il Montenegro al Congresso.

Il Principe Nicola del Montenegro ed il ministro degli esteri, signor Vukovich, sono stati molto sensibili all'invito del Presidente, conte Di Cambogiano, a partecipare al Congresso ed hanno telegraficamente incaricato il console generale, signor Popovic, che non avrà dimenticato un esule un vecchio nostro collega del giornalismo liberale, di rappresentare il Principato della Cernagora al Congresso. Essendosi in seduta inaugurale al Campidoglio in presenza di sovrechia per il gran numero degli oratori dei vari Stati, che presero la parola, l'appello del rappresentante non è stato possibile. Ma il delegato del Montenegro era presente; anzi prende parte ai lavori delle Sezioni II, III e XI, riservandosi di presentare delle risoluzioni nelle sedute di lunedì e di martedì, per l'autonomia e l'ecumenismo delle comunicazioni tra gli stati dell'Oriente, quello del Montenegro, ed progressi civili e scientifici attuati dall'attuale Sovrano, Nicola I, nome dato e protetto le delle arti e delle scienze, ed amichissimo dell'Italia.

I legami di parentela, che legano le due illustri e valorose Case dei Petrovich e dei Savoia, creano naturalmente uno speciale interesse per il Montenegro. Ora Nicolò I desidera che l'attività intellettuale degli scienziati si occupi di ciò che riguarda quella regione della Cernagora, che tanto fu partita di sè, e specialmente delle sue parte già fatte e da fare in Diocleia, patria di Diocleziano, e che attende di essere restituita alla luce.

La seduta di ieri.

Nella sezione dell'Iran, presenti, fra gli altri, gli insigni professori Keow, Salemann, Geiger, Jaksen, il dottor Francesco Cimmino, professore paraggiato di Letteratura araberica nella R. Università di Napoli, ha presentato il suo recente libro sul poema *Jusif e Zuleikhà* di Mevlana Abderrahman Gianì. Dopo la traduzione tedesca del Rosenzweig, pubblicata a Vienna nel 1824 (ora divenuta rarissima insieme col testo persiano) e dopo la versione parziale inglese del Griffith, pubblicata nel 1882, il prof. Cimmino ha voluto dedicare anche lui in Italia. Il importante poema, dandoci di esso un notevole studio critico, un largo sunto e la traduzione di undici canti. Egli ha richiamato l'attenzione degli studiosi principalmente sul carattere del poema che non si può dire, secondo il prof. Cimmino, un poema assolutamente mistico, ma un meraviglioso innesto di elementi mistici e di rappresentazioni di vere avventure, profondamente umane.

Questo nuovo lavoro di Francesco Cimmino segna degnamente alle tradizioni del nostro indiano, di cui egli presentò alcune nel Congresso di Parigi del 1897 con una notevole lettura sul *Teatro indiano in Europa*.

Assai importante, e tale che ha dato materia a vivi discussioni, è quella presa parte gli illustri Flele e Brajadianak Seal, è stata una memoria di Herbert Baynes su *La concezione orientale del dovere*. Egli ha tracciato la via dell'idea presso gli Ariani, i Persiani, i Parsi, e rintracciata l'evoluzione della concezione, giungendo a questa conclusione: che dall'osservazione dei movimenti regolari e alla successiva fissa dei fenomeni degli Ariani, attribuiti degli Arimà e varie divinità dei Semiti ad un solo Dio, e dai Turani al Cielo stesso, si levò a grado a grado questa grande idea del Diritto universale, che forma una confraternità di tutte il mondo.

Fu ascoltato con interesse il contributo portato nella conferenza Martinengo Cesaresco — la nostra ben nota scrittrice *Evelyn* — alla leggenda della *Tigre che mangiò gli uomini*.

Nell'India gli indigeni credono che la tigre distruttrice di mali fosse un uomo che soleva farsi trasformare in tigre per satisfare i suoi simili. Un giorno, per una disgrazia, che sempre che sapeva il secreto della metamorfosi, morì improvvisamente, e le miserabile diventò restare tigre per sempre.

Ed ecco come l'idea orientale d'una unità essenziale tra gli uomini e gli animali ci ritorna nella forma nuova della evoluzione.

Il prof. Hasegg di Norimberga, ha fatto una comunicazione sull'origine e lo sviluppo della lingua albanese, specialmente in Italia. Parecchi congressisti vi hanno preso parte: infine, data l'importanza di questa lingua, che tra poi parlano almeno due sentimenti persone, il Congresso, su proposta del nav. Anselmo Lorchio, ha emesso il voto che in una delle nostre Università, possibilmente in Napoli, si stituisca una cattedra di lingua e letteratura albanese, e si contribuisca alla pubblicazione di un vocabolario italiano-albanese e albanese-italiano.

Oggi e domani.

Oggi, alle nove, soduta generale delle sezioni riunite. Parlerà il presidente onorario prof. Graziadio Ascoli; e si annunziano le memorie dei prof. G. Bavilla *sulle religioni*; Macauliffe, *La vita e le opere di Guru Gobind Singh*; L. F. Pullé, *Cartografia dell'India*; C. Haupt, *The sanitary Basis of the mosaic ritual*; u. Teolleuca, *I monumenti a Trajano superstiti in Italia*.

Per domani, poi, è stabilita la gita a Tivoli. I Congressisti si troveranno alle 7.45 precise alla stazione del tramway, a S. Lorenzo, per partire alla volta di Tivoli, ove giungeranno alle 6.30. La cerazione, nei vari alberghi, avrà luogo a mezzogiorno.

Se il tempo lo permetterà, seguirà la gita a Villa Adriana. Ed il ritorno a Roma è fissato per le 18.56.

Ministero degli Esteri.

Anche qui si prepara un ricevimento per la sera di giovedì, 10, ai Congressisti invitati il Comitato esecutivo, i rappresentanti del Governi e dei principali Istituti di storia, filologia e letteratura orientale.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 8 contiene:

Bal. e R. D. che scioglie il Consiglio com. di Mirabello Parisi e nomina R. Commissario straord. il dott. Antonio Mierzi. — Disposizioni nel personale dipendente dal ministero dell'interno — Istituti d'emigrazione — Prezzo di bando — Media dei corsi del consolidato e cambi nelle varie Borse del regno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Foggia, 5 — (*uff*) L'Agro immenso di Cerignola è in gran parte coltivato a vigna. I vini della regione vanno anche all'estero e in quantità notevolissima. Vi sono stabilimenti vinicoli importanti, tra cui primeggia quello dell'on. Tarantelli, che è stato il primo, spendendo grandi cap'tali, a trasformare in sue vaste tenute seminative in vigneti e a ottenere così vini che portano alto il nome della città. Giustificata, quindi, è la preoccupazione per la comparsa della filossera. Il Comitato antifillosserico, al fine di prevenire il pericolo, ha, con un manifesto, reso noto e dato istruzioni e diffusioni — indicato ai viticultori le norme da seguire e che sono, su per giù, quelle stesse suggerite dall'egregio prof. Lo Re nella conferenza tenuta nella sala del Circolo " Demo. „ Il prof. Lo Re, per invito del segretario Dorincourt e dell'on. barone De Riseis, si è, in questi giorni, recato a Città Sant'Angelo e a Rosburgo (due grandi centri di produzione vinicola) a tenere conferenze antifillosseriche.

Pavia, 5 — La Giunta radicale-socialista, uscita dalle elezioni generali del 25 giugno, dopo di aver fatto parlare assai male di sè pronunciando, pel *gran rifiuto* opposto all'invito del Sindaco di Torino a intervenire all'inaugurazione del monumento di Vittorio Emanuele, si prepara alla prima seduta consigliare che avrà luogo fra pochi giorni, e nella quale è da augurarsi che da qualche anima franca del manipolo della minoranza, abbia a chiudersi stretto stretto a questi ruffiani dell'antipatriottismo e dell'irredenzione presa, che espone ingiustamente la città, a rium'altra seconda nel culto degli ideali e della patria, al compatimento di tutti e che la mette quasi fuori della legge.

— Il monumento nazionale alla famiglia Cairoli — opera del nostro bravo Cassi — è pronto per la inaugurazione, che avverrà però tanto presto, perchè gli attuali reggitori del Comune l'hanno rimandata all'anno venturo, nel maggio.

Vedremo come faranno costoro ad invitare S. M. il Re, che è il primo a più cospicuo sottoscrittore per il monumento e il Sindaco di Torino che dovrà pur ricevere in che modo fu accolto il suo saluto sponde del Ticino.

— A quest'ora Lieo è stato trasferito il cav. Vitaliano Menghini, presidio del Liceo di Cesena.

Firenze, 5. — A Gaville, una contrada distante 8 chilometri da Firenze, l'avvocato ragazzo diciannovenne Fia Bindelli, figlia del colono del pievanovenne Fia Bindelli, figlia del colono del pievano Ghiandelli, sedotta e resa madre dal cappellano della pievania don Ferdinando Cipolli di 38 anni, sfidando la vigilanza dei parenti si gettò a capofitto in una pozza d'acqua si Burroni, ove rimase intorrata nella mota tanto da morirne asfissiata. I parenti costernati e irritatissimi contro l'ex far giustizia sommaria del prete che si salvò a stento, pettandosi da una finestra alta 3 metri e prendendo la via della campagna.

Pisa, 5 — (*Stampa sera*). I discendenti del conte Ugolino della Gherardesca hanno intenzione di erigere nella loro cappella gentilizia nella chiesa di San Francesco un monumento ad quale saranno cancellati degli svaghi. Bisogna osservare che l'americano lanciato negli affari non trova l'occasione di riparare e crede il tempo una cosa troppo preziosa per essere sprecata in esercizi che non fruttano niente.

Se è vero che i vantaggi della ginnastica non si traducono sotto forma di biglietti di banca, è pur vero che gli esercizi del corpo sono come una polizza di assicurazione contro l'obesità e le malattie nervose.

Sir Charles Dilke consiglia agli uomini politici degli Stati Uniti di evitare questo doppio pericolo, facendo degli esercizi ginnastici, senza procacciarsi troppo dei simili di decadenza che cominciano a manifestarsi nelle forze di un uomo arrivato alla sua piena maturità. L'eccellente inglese riconosce che gli uomini i mattori non possono praticare indifferentemente qualsiasi genere di *sport*: l'equitazione, il nuoto, il remare, la corsa, il salto sono interdetti a debuttanti che abbiano oltrepassato il quarantacinquesimo anno. Il pattinaggio può bene portano delle conseguenze poco liete per chi non è più giovane.

E allora? Quale risorsa rimarrà al disgraziato uomo politico, che ha lasciato passare la sua giovinezza senza esercitarsi nella ginnastica, per procurarsi contro l'obesità e le altre infermità che sono l'avanguardia della vecchiaia?

Sir Charles Dilke raccomanda vivamente ai suoi colleghi dall'altra parte dell'Oceano gli esercizi ginnastici da camera, senza apparecchi.

" Ricordatevi — dice — ai sott'ufficiale istruttore abituato ad insegnare ai ragazzi i *movimenti d'attenzione*. Fra i trenta o quaranta esercizi che costui vi avrà insegnato, sceglietene una dozzina, che eseguirete ogni mattina con rigorosa puntualità. Rimarrete meravigliati dei risultati che produrrà questo regime. Io vi posso dire per esperienza per la ginnastica senza apparecchi.

Non si può contestare l'utilità di questi esercizi, ma non si può non riconoscere che essi sono assai poco divertenti; perciò lo scrittore della rivista americana consiglia a quelli che non avessero il coraggio di assoggettarsi a questo supplizio di andare in bicicletta e di giocare al *golf*; ma dichiara che, tirate le somme, la schiena di spada è il genere di ginnastica che debbono preferire i legislatori della Repubblica Nord Americana.

E' probabile che, elettrizzati dalle recenti vittorie delle urne gli Stati Uniti, gli uomini politici accettino con entusiasmo il bellicoso consiglio di sir C. Dilke: presentino quanto prima al Congresso la proposta di fare allestire nel Palazzo del Parlamento delle vere e proprie palestre!

Stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di settembre:

Le condizioni generali delle campagne sono molto migliorate dovunque; nelle regioni meridionali per la stagione calda e relativamente asciutta, nell'Alta Italia per le pioggie cadute. Queste ultime giovarono principalmente a ben disporre il terreno per le lavorazioni autunnali, e non furono sovverchie in modo da impedire la regolare maturazione dell'uva.

Forlì, 5 — Il Comizio agrario rendemmia il cui prodotto è buono per qualità, e per quantità, in qualche luogo abbondante, in generale non scarso; buon prodotto hanno pure dato il mais e il riso, e buono *dalle religioni* : Macauliffe. *La* castagne.

L'olivo soffre qualche danno per la mosca olivaria.

Si ha notizia di danni prodotti dalla grandine in alcune località della provincia di Forlì, e da straripamenti di torrenti in provincia di Avellino.

Esposizioni e Congressi

Il IX Congresso degli ingegneri

Bologna, 5. — Il Comitato esecutivo del IX Congresso degli ingegneri ed Architetti italiani bandisce un concorso fra gli artisti italiani per un disegno di un diploma da servire per le Esposizioni annesse al Congresso stesso.

Il diploma consterà di un disegno delle dimensioni di 50 cm. di altezza per 30 cm. di larghezza oltre i margini e dovrà raffigurare con allegoriche dell'Ingegneria, dell'Architettura, dell'Agraria, ed avere almeno una figura umana. Il soggetto è libero. I disegni dovranno essere eseguiti a penna e in guisa da potersi ridurre in litografia ad una sola tinatura, senza modificazioni.

Al vincitore del Concorso sarà conferito un premio di 500 lire. Il termine utile per la presentazione scade il 15 corr.

(S) **Codigoro**, 6. — I membri del Congresso degli ingegneri e degli architetti sono stati ospiti per la giornata. Essi ammirarono i grandissimi lavori eseguiti e ci fornarono principalmente a Campogreco, visitando lo Stabilimento Idrovoro e la fabbrica di zucchero di Mezzano.

II VI Congresso di Ostetricia e Ginecologia.

(Nostra corrispondenza.)

Pavia, 5. — Il 16, 17, 18 e 19 corr. si terrà in Pavia il VI Congresso di Ostetricia e Ginecologia. In quell'occasione avrà luogo nell'Università l'inaugurazione del busto al compianto ginecologo A. Cuzzi.

Drammi di terra e di mare

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 6, ore 14.30. — Telegrafano da Amburgo che il brigantino italiano *Leon Pancaldi*, inscritto nel compartimento di Genova, investito all'altezza di Cuxhafen dal piroscafo germanico *Hilfrid Bismarck* della Compagnia *Bismarck Line*, è colato a fondo. L'equipaggio è salvo.

Brest, 6, ore 16.20. — Un treno della linea compartimentale Brest-Porto Sall ha deviato. Gravi danni al materiale, ma nessuna disgrazia di persone.

La ginnastica e gli uomini politici

Nella *North American Review* l'ex ministro inglese sir Charles Dilke consiglia agli uomini politici degli Stati Uniti gli esercizi ginnastici, i quali sono molto usati dai loro colleghi d'Inghilterra. Gladstone infatti, dopo aver remato in gioventù, ha cavalcato durante lunghi anni, e nella vecchiezza si è dato a spezzar legna; Balfour, *leader* della Camera dei Comuni, è un abile giuocatore di tennis; Sir Edward Grey è gran giuocatore di *tennis* e famoso pescatore; Herbert Gladstone giuoca al *cricket* ed è un forte ciclista; lord Cranbrook, all'età di 85 anni, va tutti i giorni a cavallo.

Agli Stati Uniti non non v'è nulla di simile: nel mondo politico di Washington non si conoscono che il tramway e la ferrovia. In generale quegli uomini politici hanno dello vaghe nozioni di *sport*, di ginnastica: essi s'arricciano più al tipo dell'americano uomo d'affari, che a quello dell'umanizzato fisico che va fra gli uomini della natura per procurarsi degli svaghi. Bisogna osservare che l'americano lanciato negli affari non trova l'occasione di riparare e crede il tempo una cosa troppo preziosa per essere sprecata in esercizi che non fruttano niente.

Se è vero che i vantaggi della ginnastica non si traducono sotto forma di biglietti di banca, è pur vero che gli esercizi del corpo sono come una polizza di assicurazione contro l'obesità e le malattie nervose.

Sir Charles Dilke raccomanda vivamente ai suoi colleghi dall'altra parte dell'Oceano gli esercizi ginnastici da camera, senza apparecchi.

" Ricordatevi — dice — ai sott'ufficiale istruttore abituato ad insegnare ai ragazzi i *movimenti d'attenzione*. Fra i trenta o quaranta esercizi che costui vi avrà insegnato, sceglietene una dozzina, che eseguirete ogni mattina con rigorosa puntualità. Rimarrete meravigliati dei risultati che produrrà questo regime. Io vi posso dire per esperienza per la ginnastica senza apparecchi.

Non si può contestare l'utilità di questi esercizi, ma non si può non riconoscere che essi sono assai poco divertenti; perciò lo scrittore della rivista americana consiglia a quelli che non avessero il coraggio di assoggettarsi a questo supplizio di andare in bicicletta e di giocare al *golf*; ma dichiara che, tirate le somme, la schiena di spada è il genere di ginnastica che debbono preferire i legislatori della Repubblica Nord Americana.

E' probabile che, elettrizzati dalle recenti vittorie delle urne gli Stati Uniti, gli uomini politici accettino con entusiasmo il bellicoso consiglio di sir C. Dilke: presentino quanto prima al Congresso la proposta di fare allestire nel Palazzo del Parlamento delle vere e proprie palestre!

Da e per l'Africa Italiana,

(S) **Massaua**, 5 — Col piroscafo *Indipendente*, rimpatria il capo tecnico Natoni e parte in licenza il tenente contabile Odorizzi.

Rimpatriano pure 891 uomini di truppa.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Il Politeama Margherita di Cagliari si riaprirà a giorni. Oltre all'*Ebreo* ed alla *Lucia*, si rappresenteranno *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, due opere che furono accolte con grande favore dal pubblico cagliaritano e che questo ha un grande desiderio di riudire.

— La prima rappresentazione della *Bohème* di Leoncavallo al Teatro lirico della Renaissance di Parigi avrà luogo definitivamente questa sera sabato (2).

— Il *Daily News* è informato che Adelina Patti sta organizzando un tour di concerti nell'Oceania, con una rappresentazione della *Traviata*, che avrà luogo giovedì prossimo e per la quale sono stati diramati molti inviti.

Naturalmente la Diva interpreterà la parte della protagonista e quella di Alfredo sarà sostenuta dal tenore Guétary.

Drammatica. — La Regina del Würtemberg assisterà al Lessing Theater di Berlino alla rappresentazione della *Principessa Giorgio* datavi da Eleonora Duse e dalla sua compagnia. Successo enorme.

— Il teatro del Gymnase di Parigi si riaprirà il 15 corrente con una nuova commedia in tre atti di Maurizio Vaucaire, intitolata: *Petit Chagrin*.

E' un quadro di costumi parigini ispirato all'autore dal suo fortunato romanzo le " Demi Grand Monde ..

Il primo atto si svolge in una *buvette* di una stazione teroale; il secondo in un gabinetto particolare di un restaurant al Bosco di Boulogne, il terzo in casa di un'artista dell'Opéra.

— Al Châtelet si fanno grandi preparativi per la andata in scena di *Rubinson Crusoè*, azione spettacolosa in quattro atti e ventiquattro quadri di Blum e Doccourcelle.

A titolo di curiosità diamo la nomenclatura dei quadri:

1. La taverna dell'ancora d'argento; 2. La perdita della fortuna; 3. Sulle coste del mare; 4. La governante; 5. L'isola di Robinson; 6. La danza del trionfo, gran divertimento; 7. La caserma dei cadetti; 8. Una partita di *oligne mauette*; 9. Il combattimento; 10. Il salvataggio *Jaguar*, 11. Brick e Corvetta; 12. L'abbordaggio; 13. La cucina di venerdì (gran ballo di azione in otto quadri); 14. La visione; 15. Le scarpe nel camino; 16. I tetti della città; 17. L'Angelo di Natale; 18. Il lattaio di Londra; 19. La cena di mistress Falstaff; 20. L'albero di Natale; 21. Il paradiso dei bambini (apoteosi); 22. I geni dell'isola deserta; 23. La visione di Betty; 24. La foresta che cammina.

— *Stampaca* si scrive da Pisa:

" La Compagnia Andò-Tina Di Lorenzo al *Politeama Pisano* ha sempre una folla di spettatori ed è festeggiatissima. »

Arte. — Il monumento ad Alessandro Rossi, opera di Achille Alberti, verrà inaugurato a Schio il 23 del corrente mese. Sorge in un giardino di fronte al corso principale del paesello; è alto m. 6, del quale m. 2.20 la statua; ed è assai lodato ed ammirato, sia per la perfetta rassomiglianza del personaggio effigiato, sia per la perfetta armonia fra statua e piedestallo.

Dopo le epotesi di Rembrandt e di Van Dyck si tratta ora di festeggiare il famoso pittore olandese Franz Hals.

Si è formato a questo scopo ad Harlem un Comitato che ha ottenuto dal Consiglio comunale l'autorizzazione di erigere nel parco Flora un monumento alla memoria del grande maestro.

L'inaugurazione di questo monumento sarà accompagnata da feste, alle quali la Regina Guglielmina ha promesso di assistere.

Necrologio. — Si annunzia da Helsingfors la morte del decano dei pittori finlandesi Johann Knutson all'età di 82 anni.

Nato nel 1816 ad Ekenäs, provincia di Schoenen la Svezia, Knutson si era stabilito nel 1840 a Helsingfors, dopo aver fatto i suoi studi alle Accademie di Copenaghen e di Stoccolma. Egli godeva molta fama come ritrattista e paesista.

Varie. — Alla Accademia di Medicina di Berlino si è presentato di recente un smontare di corno da gesto, alle singolari difficoltà quando deve attaccare. E' una specie di baltuzzo musicale che la Facoltà non ha potuto spiegare a che è tanto più notevole in quanto egli stesso suonatore per precedenti degli svaghi. Bisogna osservare che l'americano lanciato negli affari non trova l'occasione di riparare e crede il tempo una cosa troppo preziosa per essere sprecata in esercizi che non fruttano niente.

Se è vero che i vantaggi della ginnastica non si traducono sotto forma di biglietti di banca, è pur vero che gli esercizi del corpo sono come una polizza di assicurazione contro l'obesità e le malattie nervose.

Sir Charles Dilke consiglia agli uomini politici degli Stati Uniti di evitare questo doppio pericolo, facendo degli esercizi ginnastici, senza procacciarsi troppo dei simili di decadenza che cominciano a manifestarsi nelle forze di un uomo arrivato alla sua piena maturità. L'eccellente inglese riconosce che gli uomini i mattori non possono praticare indifferentemente qualsiasi genere di *sport*: l'equitazione, il nuoto, il remare, la corsa, il salto sono interdetti a debuttanti che abbiano oltrepassato il quarantacinquesimo anno. Il pattinaggio può bene portano delle conseguenze poco liete per chi non è più giovane.

E allora? Quale risorsa rimarrà al disgraziato uomo politico, che ha lasciato passare la sua giovinezza senza esercitarsi nella ginnastica, per procurarsi contro l'obesità e le altre infermità che sono l'avanguardia della vecchiaia?

Sir Charles Dilke raccomanda vivamente ai suoi colleghi dall'altra parte dell'Oceano gli esercizi ginnastici da camera, senza apparecchi.

" Ricordatevi — dice — ai sott'ufficiale istruttore abituato ad insegnare ai ragazzi i *movimenti d'attenzione*. Fra i trenta o quaranta esercizi che costui vi avrà insegnato, sceglietene una dozzina, che eseguirete ogni mattina con rigorosa puntualità. Rimarrete meravigliati dei risultati che produrrà questo regime. Io vi posso dire per esperienza per la ginnastica senza apparecchi.

Non si può contestare l'utilità di questi esercizi, ma non si può non riconoscere che essi sono assai poco divertenti; perciò lo scrittore della rivista americana consiglia a quelli che non avessero il coraggio di assoggettarsi a questo supplizio di andare in bicicletta e di giocare al *golf*; ma dichiara che, tirate le somme, la schiena di spada è il genere di ginnastica che debbono preferire i legislatori della Repubblica Nord Americana.

E' probabile che, elettrizzati dalle recenti vittorie delle urne gli Stati Uniti, gli uomini politici accettino con entusiasmo il bellicoso consiglio di sir C. Dilke: presentino quanto prima al Congresso la proposta di fare allestire nel Palazzo del Parlamento delle vere e proprie palestre!

Da e per l'Africa Italiana,

(S) **Massaua**, 5 — Col piroscafo *Indipendente*, rimpatria il capo tecnico Natoni e parte in licenza il tenente contabile Odorizzi.

Rimpatriano pure 891 uomini di truppa.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Il Politeama Margherita di Cagliari si riaprirà a giorni. Oltre all'*Ebreo* ed alla *Lucia*, si rappresenteranno *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, due opere che furono accolte con grande favore dal pubblico cagliaritano e che questo ha un grande desiderio di riudire.

— La prima rappresentazione della *Bohème* di Leoncavallo al Teatro lirico della Renaissance di Parigi avrà luogo definitivamente questa sera sabato (2).

— Il *Daily News* è informato che Adelina Patti sta organizzando un tour di concerti nell'Oceania, con una rappresentazione della *Traviata*, che avrà luogo giovedì prossimo e per la quale sono stati diramati molti inviti.

Naturalmente la Diva interpreterà la parte della protagonista e quella di Alfredo sarà sostenuta dal tenore Guétary.

Drammatica. — La Regina del Würtemberg assisterà al Lessing Theater di Berlino alla rappresentazione della *Principessa Giorgio* datavi da Eleonora Duse e dalla sua compagnia. Successo enorme.

— Il teatro del Gymnase di Parigi si riaprirà il 15 corrente con una nuova commedia in tre atti di Maurizio Vaucaire, intitolata: *Petit Chagrin*.

E' un quadro di costumi parigini ispirato all'autore dal suo fortunato romanzo le " Demi Grand Monde ..

Il primo atto si svolge in una *buvette* di una stazione teroale; il secondo in un gabinetto particolare di un restaurant al Bosco di Boulogne, il terzo in casa di un'artista dell'Opéra.

— Al Châtelet si fanno grandi preparativi per la andata in scena di *Rubinson Crusoè*, azione spettacolosa in quattro atti e ventiquattro quadri di Blum e Doccourcelle.

A titolo di curiosità diamo la nomenclatura dei quadri:

1. La taverna dell'ancora d'argento; 2. La perdita della fortuna; 3. Sulle coste del mare; 4. La governante; 5. L'isola di Robinson; 6. La danza del trionfo, gran divertimento; 7. La caserma dei cadetti; 8. Una partita di *oligne mauette*; 9. Il combattimento; 10. Il salvataggio *Jaguar*, 11. Brick e Corvetta; 12. L'abbordaggio; 13. La cucina di venerdì (gran ballo di azione in otto quadri); 14. La visione; 15. Le scarpe nel camino; 16. I tetti della città; 17. L'Angelo di Natale; 18. Il lattaio di Londra; 19. La cena di mistress Falstaff; 20. L'albero di Natale; 21. Il paradiso dei bambini (apoteosi); 22. I geni dell'isola deserta; 23. La visione di Betty; 24. La foresta che cammina.

— *Stampaca* si scrive da Pisa:

" La Compagnia Andò-Tina Di Lorenzo al *Politeama Pisano* ha sempre una folla di spettatori ed è festeggiatissima. »

Arte. — Il monumento ad Alessandro Rossi, opera di Achille Alberti, verrà inaugurato a Schio il 23 del corrente mese. Sorge in un giardino di fronte al corso principale del paesello; è alto m. 6, del quale m. 2.20 la statua; ed è assai lodato ed ammirato, sia per la perfetta rassomiglianza del personaggio effigiato, sia per la perfetta armonia fra statua e piedestallo.

Dopo le epotesi di Rembrandt e di Van Dyck si tratta ora di festeggiare il famoso pittore olandese Franz Hals.

Si è formato a questo scopo ad Harlem un Comitato che ha ottenuto dal Consiglio comunale l'autorizzazione di erigere nel parco Flora un monumento alla memoria del grande maestro.

L'inaugurazione di questo monumento sarà accompagnata da feste, alle quali la Regina Guglielmina ha promesso di assistere.

Necrologio. — Si annunzia da Helsingfors la morte del decano dei pittori finlandesi Johann Knutson all'età di 82 anni.

Nato nel 1816 ad Ekenäs, provincia di Schoenen la Svezia, Knutson si era stabilito nel 1840 a Helsingfors, dopo aver fatto i suoi studi alle Accademie di Copenaghen e di Stoccolma. Egli godeva molta fama come ritrattista e paesista.

Varie. — Alla Accademia di Medicina di Berlino si è presentato di recente un smontare di corno da gesto, alle singolari difficoltà quando deve attaccare. E' una specie di baltuzzo musicale che la Facoltà non ha potuto spiegare a che è tanto più notevole in quanto egli stesso suonatore per precedenti degli svaghi. Bisogna osservare che l'americano lanciato negli affari non trova l'occasione di riparare e crede il tempo una cosa troppo preziosa per essere sprecata in esercizi che non fruttano niente.

Se è vero che i vantaggi della ginnastica non si traducono sotto forma di biglietti di banca, è pur vero che gli esercizi del corpo sono come una polizza di assicurazione contro l'obesità e le malattie nervose.

Sir Charles Dilke consiglia agli uomini politici degli Stati Uniti di evitare questo doppio pericolo, facendo degli esercizi ginnastici, senza procacciarsi troppo dei simili di decadenza che cominciano a manifestarsi nelle forze di un uomo arrivato alla sua piena maturità. L'eccellente inglese riconosce che gli uomini i mattori non possono praticare indifferentemente qualsiasi genere di *sport*: l'equitazione, il nuoto, il remare, la corsa, il salto sono interdetti a debuttanti che abbiano oltrepassato il quarantacinquesimo anno. Il pattinaggio può bene portano delle conseguenze poco liete per chi non è più giovane.

E allora? Quale risorsa rimarrà al disgraziato uomo politico, che ha lasciato passare la sua giovinezza senza esercitarsi nella ginnastica, per procurarsi contro l'obesità e le altre infermità che sono l'avanguardia della vecchiaia?

Sir Charles Dilke raccomanda vivamente ai suoi colleghi dall'altra parte dell'Oceano gli esercizi ginnastici da camera, senza apparecchi.

" Ricordatevi — dice — ai sott'ufficiale istruttore abituato ad insegnare ai ragazzi i *movimenti d'attenzione*. Fra i trenta o quaranta esercizi che costui vi avrà insegnato, sceglietene una dozzina, che eseguirete ogni mattina con rigorosa puntualità. Rimarrete meravigliati dei risultati che produrrà questo regime. Io vi posso dire per esperienza per la ginnastica senza apparecchi.

Non si può contestare l'utilità di questi esercizi, ma non si può non riconoscere che essi sono assai poco divertenti; perciò lo scrittore della rivista americana consiglia a quelli che non avessero il coraggio di assoggettarsi a questo supplizio di andare in bicicletta e di giocare al *golf*; ma dichiara che, tirate le somme, la schiena di spada è il genere di ginnastica che debbono preferire i legislatori della Repubblica Nord Americana.

E' probabile che, elettrizzati dalle recenti vittorie delle urne gli Stati Uniti, gli uomini politici accettino con entusiasmo il bellicoso consiglio di sir C. Dilke: presentino quanto prima al Congresso la proposta di fare allestire nel Palazzo del Parlamento delle vere e proprie palestre!

Da e per l'Africa Italiana,

(S) **Massaua**, 5 — Col piroscafo *Indipendente*, rimpatria il capo tecnico Natoni e parte in licenza il tenente contabile Odorizzi.

Rimpatriano pure 891 uomini di truppa.

TEATRI ED ARTE

Lirica. — Il Politeama Margherita di Cagliari si riaprirà a giorni. Oltre all'*Ebreo* ed alla *Lucia*, si rappresenteranno *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, due opere che furono accolte con grande favore dal pubblico cagliaritano e che questo ha un grande desiderio di riudire.

— La prima rappresentazione della *Bohème* di Leoncavallo al Teatro lirico della Renaissance di Parigi avrà luogo definitivamente questa sera sabato (2).

— Il *Daily News* è informato che Adelina Patti sta organizzando un tour di concerti nell'Oceania, con una rappresentazione della *Traviata*, che avrà luogo giovedì prossimo e per la quale sono stati diramati molti inviti.

Naturalmente la Diva interpreterà la parte della protagonista e quella di Alfredo sarà sostenuta dal tenore Guétary.

Drammatica. — La Regina del Würtemberg assisterà al Lessing Theater di Berlino alla rappresentazione della *Principessa Giorgio* datavi da Eleonora Duse e dalla sua compagnia. Successo enorme.

— Il teatro del Gymnase di Parigi si riaprirà il 15 corrente con una nuova commedia in tre atti di Maurizio Vaucaire, intitolata: *Petit Chagrin*.

E' un quadro di costumi parigini ispirato all'autore dal suo fortunato romanzo le " Demi Grand Monde ..

Il primo atto si svolge in una *buvette* di una stazione teroale; il secondo in un gabinetto particolare di un restaurant al Bosco di Boulogne, il terzo in casa di un'artista dell'Opéra.

— Al Châtelet si fanno grandi preparativi per la andata in scena di *Rubinson Crusoè*, azione spettacolosa in quattro atti e ventiquattro quadri di Blum e Doccourcelle.

A titolo di curiosità diamo la nomenclatura dei quadri:

1. La taverna dell'ancora d'argento; 2. La perdita della fortuna; 3. Sulle coste del mare; 4. La governante; 5. L'isola di Robinson; 6. La danza del trionfo, gran divertimento; 7. La caserma dei cadetti; 8. Una partita di *oligne mauette*; 9. Il combattimento; 10. Il salvataggio *Jaguar*, 11. Brick e Corvetta; 12. L'abbordaggio; 13. La cucina di venerdì (gran ballo di azione in otto quadri); 14. La visione; 15. Le scarpe nel camino; 16. I tetti della città; 17. L'Angelo di Natale; 18. Il lattaio di Londra; 19. La cena di mistress Falstaff; 20. L'albero di Natale; 21. Il paradiso dei bambini (apoteosi); 22. I geni dell'isola deserta; 23. La visione di Betty; 24. La foresta che cammina.

— *Stampaca* si scrive da Pisa:

" La Compagnia Andò-Tina Di Lorenzo al *Politeama Pisano* ha sempre una folla di spettatori ed è festeggiatissima. »

Arte. — Il monumento ad Alessandro Rossi, opera di Achille Alberti, verrà inaugurato a Schio il 23 del corrente mese. Sorge in un giardino di fronte al corso principale del paesello; è alto m. 6, del quale m. 2.20 la statua; ed è assai lodato ed ammirato, sia per la perfetta rassomiglianza del personaggio effigiato, sia per la perfetta armonia fra statua e piedestallo.

Dopo le epotesi di Rembrandt e di Van Dyck si tratta ora di festeggiare il famoso pittore olandese Franz Hals.

Si è formato a questo scopo ad Harlem un Comitato che ha ottenuto dal Consiglio comunale l'autorizzazione di erigere nel parco Flora un monumento alla memoria del grande maestro.

L'inaugurazione di questo monumento sarà accompagnata da feste, alle quali la Regina Guglielmina ha promesso di assistere.

Necrologio. — Si annunzia da Helsingfors la morte del decano dei pittori finlandesi Johann Knutson all'età di 82 anni.

Nato nel 1816 ad Ekenäs, provincia di Schoenen la Svezia, Knutson si era stabilito nel 1840 a Helsingfors, dopo aver fatto i suoi studi alle Accademie di Copenaghen e di Stoccolma. Egli godeva molta fama come ritrattista e paesista.

Varie. — Alla Accademia di Medicina di Berlino si è presentato di recente un smontare di corno da gesto, alle singolari difficoltà quando deve attaccare. E' una specie di baltuzzo musicale che la Facoltà non ha potuto spiegare a che è tanto più notevole in quanto egli stesso suonatore per precedenti degli svaghi. Bisogna osservare che l'americano lanciato negli affari non trova l'occasione di riparare e crede il tempo una cosa troppo preziosa per essere sprecata in esercizi che non fruttano niente.

Se è vero che i vantaggi della ginnastica non si traducono sotto forma di biglietti di banca, è pur vero che gli esercizi del corpo sono come una polizza di assicurazione contro l'obesità e le malattie nervose.

Sir Charles Dilke consiglia agli uomini politici degli Stati Uniti di evitare questo doppio pericolo, facendo degli esercizi ginnastici, senza procacciarsi troppo dei simili di decadenza che cominciano a manifestarsi nelle forze di un uomo arrivato alla sua piena maturità. L'eccellente inglese riconosce che gli uomini i mattori non possono praticare indifferentemente qualsiasi genere di *sport*: l'equitazione, il nuoto, il remare, la corsa, il salto sono interdetti a debuttanti che abbiano oltrepassato il quarantacinquesimo anno. Il pattinaggio può bene portano delle conseguenze poco liete per chi non

Arrivi e partenze. — Di passaggio alla nostra stazione fu ieri mattina, alle 7.35, proveniente dall'Alta Italia, il granduca Paolo Alexandrowitch di Russia. Ripartì per Napoli alle ore 8.20.

E ritornato a Roma S. E. De Nelidow, ambasciatore di Russia presso il Quirinale.

Consiglio provinciale. — Questa sera alle 8 e mezzo il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno è iscritta la ratifica delle deliberazioni della Giunta presa ad urgenza dalla Deputazione provinciale.

Supplemento di sussidio al Comune di Civitavecchia per la strada comunale obbligat. ria, che congiunge il Comune medesimo alla provinciale Nettunense.

Il sussidio è concesso per la durata di anni dieci.

Il ad Consorzi di tiraggio per la strada comunale obbligat.ria che mette i medesimi in comunicazione tra di loro.

Parere per concessione di un supplemento di sussidio ai Comuni interessati nella strada Toscanella-Canino.

Supplemento di contributo provinciale per l'esposizione agraria in villa Borghese.

Si discuteranno quindi le seguenti proposte:

Ricorso contro la proclamazione dell'on. Vitali Luigi a consigliere provinciale del VI mandamento di Roma.

Id. id. dell'on. Berardi Adriano a consigliere provinciale del mandamento di Cerceano.

Id. id. dell'on. Franceschini cav. Luigi a consigliere provinciale del mandamento di Rocca Priora.

Preventivo 1900 della provincia.

Consuntivo 1898 della provincia.

Istituzione di un nuovo posto di conferimento del posto nel Collegio convitto nazionale Vittorio Emanuele di Roma.

Nomina del consigliere Marocchi affinchè l'amministrazione provinciale promuova la completa riordinazione del pubblico stradale militare che dalla via Appia Antica va alla Tiburtina.

Domanda del comune di Rocca di Cave perchè sia classificata dalla provincia la strada C. C. che immette fra detto comune e quello di Capranica di Sutri.

Nomina dei revisori del consuntivo 1899 della provincia.

Id. del preventivo 1901 della provincia.

Nomina delle quattro commissioni in cui si divide il consiglio e di altri membri delle varie commissioni di istituti di beneficenza ed opere pie sussidiate dalla provincia.

Fratellanza militare italiana. — In risposta al telegramma inviato a S. M. nella ricorrenza del 14.o anniversario della fondazione della Società il generale Fonzio-Vaglia ha inviato il seguente telegramma:

Presidente Fratellanza militare italiana
e sezione Reduci d'Africa — Roma

S. A. R. Duca d'Aosta gradì ringrazia.

Carrano.

L'inaugurazione della via dei Serpenti — Aprendosi al transito il prolungamento della via dei Serpenti, che congiungerà direttamente la via Nazionale col Colosseo e quindi il moderno centro della città col Monte Celio, i negozianti del rione festeggeranno il lieto avvenimento.

L'iniziativa di questo lavoro si deve al sindaco Ruspoli e all'ing. De Angelis, assessore del piano regolatore, le cui idee furono con seguito validamente sostenute dall'ing. Bonucci.

Nel gennaio 1894 le autorità, preoccupate dall'agitazione degli operai disoccupati, eccitavano fino dal gennaio 1894 a progettare qualche lavoro di piano regolatore, cui si potesse porre subito mano. L'assessore De Angelis allora, che aveva fatto studiare il progetto di via dei Serpenti, propose che si aprisse al transito questa via.

L'opera in questione era rimasta arrestata perchè agli uni pareva che la strada dovesse salire assai fino al piano del Colosseo; ad altri (e l'assessore De Angelis era fra costoro) sembrava necessario invece di tenerla sollevata, così come si è fatto.

Col primo progetto si sciopriva tutta l'altezza del Colosseo; ma per far ciò sarebbe stato necessario incassare la strada in una profonda trincea, con assai brutta e pericolosa. Bisognava poi fare delle ostose di sostruzione alla scuola Vittorino da Feltre per assicurare la solidità di tale edificio.

Parve quindi più opportuno di adottare l'attuale progetto pel quale se si veniva a sacrificare la base, si veniva a scoprire più che si può del coronamento dell'anfiteatro, invece di una più come sarebbe avvenuto coll'adozione dell'altra proposta.

Infatti più il piano stradale sarebbe stato depresso meno cornicione si sarebbe veduto, e meglio si avrebbe goduto minor sviluppo della curva finale.

Il compimento dell'opera ha dato ragione pienamente all'ing. De Angelis.

Ed ora ecco il programma delle feste:

Sabato 7 ottobre, — Ore 4 pom. — Inaugurazione della nuova via.

Ore 5 — Distribuzione dei buoni delle cucine economiche ai poveri del rione.

Ore 6 1/2 — Grande illuminazione con riflettori elettrici ed a bengala. Due concerti percorreranno la via dei Serpenti e via adiacente.

Ore 7 — Grande concerto di 40 mandolinisti che gentilmente si prestano, che dal palazzo dell'Esposizione percorrerà la via Nazionale e la via dei Serpenti scenderà al Colosseo. Il concerto sarà preceduto da una fiaccolata umoristica coi segnetti premi ai migliori lumi o lanterne.

Primo premio L. 25 — secondo L. 15 — Altri premi in bottiglie di vino e liquori.

Domenica 8 ottobre — Dalle 8 alle 10 ant. concerto per via Serpenti e vie adiacenti.

Ore 4 pom. — Gran tombola di L. 3000 che si estrarrà in piazza del Colosseo a beneficio dell'educatorio Adelaide Cairoli.

Premi: quaterna L. 200 — cinquina L. 100 — la tombola L. 2000 — 2.a tombola L. 500. La vendita delle cartelle viene effettuata con appositi tavolini stanti nelle vie e piazze della città e nei cassetti in piazza del Colosseo, via dei Serpenti, via Frasso della cartella centesimi 60.

Ore 7 pom. — Grande illuminazione di tutta la via dei Serpenti con archi trionfali, girandoli, bengala, addobbo della via e della fontana di piazza Madonna dei Monti, trasformata a giardino.

Illuminazione a bengala degli archi del Colosseo prospicienti la via dei Serpenti. Concerto musicale del 69° reggimento fanteria e piazza Madonna dei Monti, concerti dell'Esquilino, di porta Pia e degli ex militari.

Ore 8 pom. — Distribuzione dei premi ai migliori negozi e balconi addobbati od illuminati di via dei Serpenti.

Camera di commercio. — E' stato aperto il concorso per il conferimento di quattro Borse di studio al primo e secondo corso preparatorio presso la Scuola industriale Alessandro Rossi in Vicenza.

I concorrenti dovranno essere nati e domiciliati nel Distretto della Camera di commercio ed arti di Roma ed avere l'età dal 13 al 18 anno se aspiranti al primo corso, dal 14 al 16 anni se aspiranti al secondo.

Essi dovranno presentare alla segreteria della Camera di commercio, non più tardi del 20 ottobre corrente, la domanda di ammissione al concorso, in carta da bollo da L. 0.50, corredandola dei documenti necessari.

L'aggiudicazione delle Borse di studio sarà fatta in base ai titoli esibiti; tuttavia la Camera si riserva di procedere, ove lo creda opportuno, anche per esami, qualora, invece dei certificati di studi prescritti, venissero presentati altri documenti equipollenti.

A parità di condizioni fra i concorrenti, saranno prescelti gli operai, gli orfani e i figli di genitori poveri.

Congregazione di Carità — A termini dello Statuto organico e coi fondi stanziati nel bilancio del corrente esercizio 1899, alla presenza dei rappresentanti del R. prefetto, del sindaco di Roma e dei deputati della Congregazione di Carità, sono state conferite le seguenti doti:

Alle doti del lascito Giustinani fra le 158 concorrenti sortirono: Canonici Eufrasia e Guggiolini Nazarena.

Alle 7 doti del lascito Ilolli, tra le 52 concorrenti della parrocchia di S. Martino ai Monti, sortirono: Alessandrucci Virginia, Baldoni Adele, Bonelli Erina, del Monte Emilia, Genovesi Annunziata, Lucara Adele e Vannini Elide.

Doti di premio di L. 200 ciascuna alle seguenti giovani: Albanesi Clementina, Arcarari Maria Felice, Barbieoni Anuia, Battistoni Nicolina, Bianchi Luizia, Bicicchi Ida, Boni Francesca, Brasini Ermelinda, Bufacchi Isabella, Camciti Elena, Carlavaris Emma, Carpenteri Giuseppina, Catenacci Emilia, Censi Argia, Cocchi Virginia, De Luca Margherita, De Vito Brigida, Di Marco Giulia, Donati Maria, Erkecher Maria, Fastelli Anna, Falloreo Maria, Ferretti Fortunata, Gentile Elvira, Giannuzzi Fortunata, Ginocchi Giovanna, Guidi Lucia, Mascambroni Angelo, Massei Margherita, Mazzetti Ida, Mattioni Ida, Nicolini Emma, Moretti Adele, Moroni Luigia, Nisini Armida, Pacifici Giulia, Peppi Assunta, Perfetti Emilia, Pisa Adele, Pompili Teodolinda, Porcelli Olga, Renzi Assunta, Simonetti Maria e Tomassini Amelia.

Alle doti dell'eredità Paganini, tra le 52 concorrenti di prima classe, sortirono: Bianchini Luisa e Cotta Peppina.

Alla memoria del prof. Concina. — Alla Società di Mutuo Soccorso tra gl'impiegnati primari di Roma, dal V. Prefetto dell'assemblea sig. Ancarani, è stata commessa la commemorazione del compianto ispettore cav. prof. Concina, che tanta stima e tanto affetto godeva tra i seoi dipendenti. Pietro Concina del cav. Siro Corti. Presidente dell'Amministrazione, l'Assemblea approvò all'unanimità, di aprire una sottoscrizione tra i soci perchè i resti mortali dell'estinto siano trasportati a Roma, che un ricordo marmoreo ne indichi l'estrema dimora.

Società « Dante Alighieri. — Il Consiglio centrale della Società « Dante Alighieri », nella sua ultima seduta, presieduta dal senatore Villari, si è specialmente occupato del programma dei lavori per il prossimo Congresso di Messina, Giugno-ottobre.

I segretari, prof. Galanti e conte Sanminiatelli, hanno sottoposto all'approvazione del Consiglio il consueto resoconto morale e finanziario da presentarsi al Congresso. Quest'anno si è raggiunta, fra entrata e uscita, la somma di lire centotrediemila, con un'eccedenza attiva di oltre 20 mila lire.

Fra i Comitati operai figurano in prima linea, all'interno quelli di Udine (ieri verità conferita, in occasione del Congresso, una medaglia d'argento per singolare e costante benemerenza), Milano, Padova, Firenze, Roma, Venezia, Modena, Catania, Messina, Brescia, Bologna Palmanova, Terino, Spezia, Livorno; all'estero quelli di Tunisi, Costantinopoli, Buenos Ayres, Melbourne (Australia), Alessandria d'Egitto e Montevideo.

Una speciale Commissione ha iniziato le pratiche per l'esercizio della lotteria nazionale di un milione, concessa dal Parlamento, la quale avrà principio il 1° luglio 1900.

Il Consiglio erogò da ultimo a scopi sociali lire 4000.

Comizio agrario. — La Presidenza del Comizio agrario ci comunica:

Pervengono a questo Comizio agrario domande da parte di produttori relative ad una mostra campionaria per la quale il Comizio agrario avrebbe assegnato dei premi.

La Presidenza rende noto, che non ha assegnato alcun premio ad una mostra campionaria, per la ragione che nessuno gile ne ha fatto richiesta; ed è un costume del Comizio stesso di non assegnare premi per singolare e costante benemerenza), Milano, Padova, Firenze, Roma, Venezia, Modena, Catania, Messina, Brescia, Bologna Palmanova, Tor

Tristi effetti d'un duello

di BOISGOBEY

(Traduzione di Adolfina Del Valle).

II.

" Lavora accanitamente come se dovesse guadagnar la sua vita, proprio di fronte all'avvenire che le si apre. Un tempo l'incoraggiavo, aguardandomi che quando non fossi più presso di lei, potesse bastare a se stessa. Ma ora posso morire; le rimarrà Maurizio.

Courtenay potette a stento reprimere un moto nervoso, tanto i discorsi della signora stonavano colla situazione. Dipendeva da lui di troncarli, facendole noto la triste realtà, ma non osava.

Ora non pensava che al modo di raggiungere la signorina, che doveva vivere in mille tormenti circa la sua sorte. La signora Mézenc gliene fornì l'occasione.

— Mio Dio, signore, egli disse, forse mi troverete indiscreto, ma se credete che la signorina tenga a non interrompere il suo lavoro, potrei con vostro permesso andare a trovarla nel suo studio.

— Oh! potete andare liberamente, caro signore. Non siete l'amico di Maurizio? Forse Marianna avrà avuto di parlarvi di lui e mutr' occhi, visto che ora ha dei segreti per me... me ne sono accorta. Vedrete che vi caricherà di domande: " E che fa Maurizio? Perchè non è venuto nè ieri nè oggi? Pensa a me? Che cosa vi dice? , E alle quali dovrete rispondere. Courtenay ambiva quel diluvio di parole. pronto a congedarsi, senza scortesia.

— Ma ora che ci penso, forse Scullen vi ha incaricato di qualche ambasciata per mia figlia. Forse, vi ha pregato d'implorare la sua indulgenza, per l'assenza prolungata. Ho indovinato? Courtenay non ebbe il coraggio di rispondere: si. Non avrebbe mentito, ma trattandosi di un morto non vi sono equivoci. Si contentò quindi di lachinarsi.

— Andate pure, disse pescia. Vi prevengo però che mia figlia ha l'abitudine di discorrere lavorando: non vi faccia quindi meraviglia, se mentre le darete notizie di Scullieu, essa continuerà a dipingere.

Giorgio non volle distilladerre la signora Mézenc, e inchinandosi nuovamente uscì dal salotto e si diresse allo studio.

La porta era aperta e la ragazza se ne stava seduta vicino alla finestra, pallida ed affranta. Al suo avvicinarsi ella si alzò.

— Voi! disse, andandogli incontro... e solo.., Ah! i miei presentimenti non m'ingannavano. Maurizio è morto!

— Sì, mormorò Giorgio sconvolto; è morto.., colpito al petto... morto come un valoroso.

— Lo sapevo.

— Mi avete visto ed avete indovinato...

— No... ho visto tut... Da due giorni vivo in uno stato di esaltazione che rasenta la pazzia... vi dico che l'ho visto... e poche ore or sono, ho provato un dolore tremendo... quasichè mi si spezzasse il cuore...

— L'ultimo suo pensiero è stato per voi, ed è morto pronunciando il vostro nome.... e prima di spirare, fra le mie braccia, mi aveva fatto giurare che sarei venuto ad annunziarvi...

— Io stessa gli aveva chiesto che nessuno altl'infuori di voi fosse venuto a parteciparmi la mia disgrazia.

Courtenay non cercò reprimere un moto di sorpresa, ma la ragazza, continuò amaramente:

— Si giudicate male, confessatelo pure. Mi accusate d'indifferenza perchè non mi vedete singhiozzare, perchè vi parlo di lui come se non fosse stato mio fidanzato. Ma non sapete... non potete sapere quel che soffro perchè non mi conoscete... ho vent'anni e dovrei sentire come si sente a quell'età... ma Dio mi ha fatta diversamente... io non ho lacrime...

— I grandi dolori son muti, balbettò Courtenay sempre più meravigliato.

— Credete che se potessi non piangerei? Se vi dicessi che son io la causa della sua morte direste ancora di me? Mi accusereste d'insensibilità, quando ho l'anima straziata?

— Dunque era vero!... Maurizio si è battuto per vendicarvi di una calunnia!

— Ve l'ha detto!... Lo sapevo!... Vi ha detto che ho fatto di tutto per impedire questo duello?.. che l'ho supplicato di non curarsi di quegli infami discorsi... che non potevano toccarmi... e che fatalità.

" Parlavano sottovoce vicino ad un uscio di comunicazione e non si erano avvisti che Scullen era dietro una tenda.

— Avrebbe dovuto rifarsela con coloro.

— Essi dissero che quanto avevano ripetuto era una calunnia messa fuori dall'amico. Ed era vero.

" Ma sia che sapeva tutto quanto andava dicendo Pontanmur, sbbe l'imprudenza di dirlo a Scullen... e a me.

" Courtenay fece un gesto che esprimeva, ciò che pensava della condotta della signora Fresnay.

— Capii che Scullen non avrebbe tollerato l'ingiuria, e feci lo stessa fronte ad una spiegazione che egli per delicatezza non mi domandava.

" Gli spiegai il perchè dell'accanimento di quel miserabile, esortandolo a non far del chiasso, per me inoltre.

" Egli mi rispose che avrebbe trovato modo di evitare lo scandalo, ma che era deciso a battersi... voi sapete il resto...

" Ho fatto tutto ciò che ho potuto per impedire il duello e vi sarei riuscita, se...

— Continuate, signorina.

— Se Scullen non avesse già preso una risoluzione disperata. Voleva morire.

— Lui!... ma se era sì somma della felicità, vi amava, era riamato... avevate acconsentito a sposarlo...

— Ed avrei mantenuto la mia promessa.... ma mi chiedeva ciò che non poteva dargli...

— Che cosa? Non l'amavate forse?

— Non come mi amava lui. Sentivo per lui dell'amicizia, della stima... ma non dividevo la passione che gli avevo ispirata, e non ho voluto fingere un sentimento che non provavo. Ora me lo rimproverero amaramente. Ma mi è mancato il coraggio, perchè non so mentire...

— Pure, quando egli chiese la vostra mano...

— Dissi di sì... e sarei stata la donna la più devota per lui, cercando ogni mezzo per farlo felice, acciò potesse illudersi sulla natura del mio affetto.

— E come ha perduto le sue illusioni? Glielo avete tolte voi?

— No, ve lo giuro, perchè presentivo che una sincera confessione lo avrebbe ucciso. Mi supplicava e cercava con ogni astuzia di sorprendere il segreto del mio cuore. Io mi ero giurata di

l'uomo che li aveva fatti non meritava che il disprezzo?

— Biasimo Maurizio di aver schiaffeggiato Pontaumur... ma vi son delle offese che un uomo di cuore non tollera; e se qualcuno attaccasse pubblicamente la riputazione di una ragazza che dovessi sposare farei altrettanto.

— Anche se gli attacchi fossero inverosimili?

— Non se fin dove son giunte le calunnie di Pontaumur, ma...

— Ha detto che Scullen aveva fatto una commedia, col chieder la mia mano... e che questo matrimonio non si sarebbe mai effettuato.

— Era assurdo, e nessuno ha potuto credere, se non ha detto che questo...

— Che Scullen non mi avrebbe sposata, perchè non si sposa una donna di cui si è stato l'amante.

— Questa è un'infamia ed io...

— Infamia sì, ma più assurda ancora, a meno che non ammettiate, che lo abbia potuto essere l'amante dell'amico nostro, disse Marianna con voce sorda.

— Se Scullen non avesse già preso una risoluzione disperata. Voleva morire.

— Lui!... ma se era sì somma della felicità, vi amava, era riamato... avevate acconsentito a sposarlo...

— Ed avrei mantenuto la mia promessa.... ma mi chiedeva ciò che non poteva dargli...

— Che cosa? Non l'amavate forse?

— Non come mi amava lui. Sentivo per lui dell'amicizia, della stima... ma non dividevo la passione che gli avevo ispirata, e non ho voluto fingere un sentimento che non provavo. Ora me lo rimproverero amaramente. Ma mi è mancato il coraggio, perchè non so mentire...

— Pure, quando egli chiese la vostra mano...

— Dissi di sì... e sarei stata la donna la più devota per lui, cercando ogni mezzo per farlo felice, acciò potesse illudersi sulla natura del mio affetto.

— E come ha perduto le sue illusioni? Glielo avete tolte voi?

— No, ve lo giuro, perchè presentivo che una sincera confessione lo avrebbe ucciso. Mi supplicava e cercava con ogni astuzia di sorprendere il segreto del mio cuore. Io mi ero giurata di non turbare la sua felicità, sperando che una volta maritata le lotte che mi sconvolgevano si sarebbero calmate, che avrei dimenticato ciò che ho sentito, e che ancora sento... è arrivato un fatal giorno, in cui Maurizio ha indovinato tutto... e quel giorno ha deciso della sua esistenza... ed è morto forse maledicendomi... nessuno avrebbe dato tutto il mio sangue per risparmiare il suo.

Quel giorno... era il 27 marzo, disse lentamente Courtenay.

— Il 27 marzo, ripetè la ragazza impallidendo. Che volete dire?

— Vol avete dimenticato la data ma Maurizio se ne ricordava.

— Avrebbe forse parlato!... che cosa vi ha detto? non mi nascondete nulla, posso sopportare tutto. Ho sofferto tanto che una sofferenza di più non mi spaventa.

— Maurizio non ha parlato... ha scritto.

— A voi?

— Sì, a me una lettera che non ho potuto leggere per intero perchè trovavasi sul suo petto in un portafogli insieme ad altre carte..,

— E in questa lettera vi dice?...

— Come potete parlar così, signorina? disse Giorgio. Vi conosco e conoscevo Maurizio. Solo Pontaumur poteva credere a tali infamie.

— Dimentichate che son povera e che Scullieu era ricco?

— Io... no, io non capisco.

— Come! non capite, che hanno dovuto supporre che mi stimavo troppo felice di sposarlo?

— S'ingannarano, perchè voi eravate degna di lui.. i vostri meriti compensavano l'ineguaglianza di fortuna... Ma da questo ad una accusa abbominevole, c'è un gran tratto.

— Meno che non credete. Hanno pensato che io volessi sposo matrimonio, e che avessi attirato Scullen presso mia madre, e che per ritenerlo.... mi fossi data a lui.

— Mi par di sognare, udendovi parlar in tal modo.

— Hanno anche detto che avevo speculato sui sentimenti generosi di Scullieu, che contavo, cedendo ai suoi desideri, di forzarlo ad accordarmi una riparazione che un onest'uomo non rifiuta ad una giovane da lui sedotta.

— Ma lo diceva che non c'era senso comune!

— Che cosa importa? La calunnia ha delle ali poichè tutti questi discorsi non vennti alle mie orecchie... Non ho degnato diffenderni. Conoscevo l'autore e l'origine dell'odio che quell'uomo nutriva per me.

— Pontaumur?... E perchè vi odiava?

— Si era occupato di me, ed io gli avevo fatto chiaramente capire l'antipatia che mi ispirava Si è vendicato di non avermi potuto compromettere.

— Ma non veniva qui... Vostra madre non riceve che amici intimi.

— Ha avuto il torto di credere che Pontaumur spensasse a sposarmi, cosicchè tollerava le sue visite.

" L'idea fissa di mia madre è di darmi un marito che abbia delle buone entrate. Quando le ho fatto capire che egli tentava disonorarmi, gli ha chiuso la sua casa. Ma per mia sventura lo incontrave in società. Ed in un ballo, dove mia zia Fresnay mi aveva condotto, Scullieu udì pronunziare il mio nome in un cerchio di persone.

— Chi ha potuto osare dinanzi a lui?...

— Alcuni intimi di Pontaumur. E' stata una

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione, o con cartolina pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 66* — **Roma**

—(**Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese**)—

Prezzo dell'Associazione

—(**Sono L'ECO DELLA MODA**)— —(**Con L'ECO DELLA MODA**)—

Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 24 - Sem. 11 - Trim. 6
Italia	Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 3	Stati dell'Unione (oro).	Anno L. 32 - Sem. 13 - Trim. 6

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie. Esce Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Cronaca pie. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi. *Cronaca*, L. 1 la linea. *Fine Cron.*, cent. 50 - *Sotto Cron.* (sotto la pag.) cent. 75. **Quarta Pagina.** Cent. 50 la linea. - **Economiste** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è ridotta in base al **sette** colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

For chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di stanze o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi moderatissimi. — Il servizio poi è fatto da apposite persone pratiche a ciò fare, che sono sia specialità esclusiva

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1896-99 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1896-99
dal 21 al 30 Settembre — (9ª *Decade*).

	Rete principale (*)			Rete secondaria			
	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	
Chilom. in eserc.	4729	4730	— 1	1030	1022	+ 8	
Media . .	4729	4730	— 1	1029	1030	— 9	
Viaggiatori . .	1,068,039 47	1,060,295 21	+ 7,744 26	71,494 38	77,810 43	— 6,315 57	
Bagagli e cani .	62,171 54	83,126 76	— 20,955 22	1,081 02	2,780 07	— 1,618 45	
Merci a G. e P. ac.	471,054 154	426,203 76	+ 45,850 78	14,495 69	17,902 31	— 3,406 62	
Merci a P. V. .	2,024,513 69	1,846,632 85	+ 177,881 28	88,256 93	78,369 14	+ 9,887 79	
TOTALE	4,892,859 18	4,922,316 18	— 304,311 00	170,328 10	176,872 95	— 6,544 85	

Prodotti *dal 1 luglio al 30 Settembre 1896*

Viaggiatori . .	14,568,527 68	14,258,985 89	+ 310,531 79	698,754 61	786,251 20	— 107,496 59	
Bagagli e cani .	665,984 95	639,400 23	+ 26,435 28	12,344 18	22,290 44	— 9,946 26	
Merci a G. e P. ac.	3,280,914 68	3,136,456 56	+ 144,458 09	100,653 73	119,853 45	— 19,021 72	
Merci a P. V. .	13,564,764 50	13,511,860 10	+ 852,904 40	670,963 89	663,238 56	+ 7,725 81	
TOTALE	35,081,171 81	33,846,702 78	+1234,468 70	1,412,696 41	1,594,363 67	— 181,739 26	

Prodotto per chilometro.

della decade . .	693 77	850 38	+ 43 80	165 37	173 07	— 7 70	
riassuntivo. .	7,418 80	7,155 76	+ 262 55	1,372 81	1,594 28	— 131 47	

(*) La Rete Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Printemps

NOVITA

Invio gratis e franco

del catalogo generale illustrato in Italiano Francese e contenente tutte le novità create per la **STAGIONE D'INVERNO,** dietro richiesta affrancata indirizzata a

Signori JULES JALUZOT & Cie
PARIGI.

Sono egualmente inviati franco i campioni di tutti i tessuti componenti i grandi assortimenti del *Printemps*, ma bene specificare i generi, i prezzi e le qualità.

Invio di sorto, in tutta l'Italia, di qualsiasi ordine, a partire da 25 Lire.

Invio franco di porto e imballo con aumento di 18 % sull'ammontare della fattura.

Pagamento in Lire Italiane legio al corso del giorno della spedizioni al ricevimento delle merci.

Tutto gli ivvii sono spediti da Parigi *all'ufficio di Ispedizione*

del Grandi Magazzini del PRINTEMPS
TORINO — Corso Vittorio Emanuele II n° 48 — TORINO

il quale è incaricato di fare le operazioni doganali e di eseguire la rispedizione a domicilio del compratore in qualunque località dell'Italia Continentale, la Sicilia e la Sardegna.

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dal Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO

OCIETÀ ANONIMA

Capitale sociale L. 60,000,000
Capitale emesso e versato L. 33,000,000.

Servizi postali e commerciali marittimi italiani.

Partenze al 1, e al 15 di ogni mese da **Genova** per **Buenos-Ayres, Montevideo** e **Rio de Janeiro**, toccando **Barcellona.**

Linea per **New-York** con partenze regolari mensili da **Genova** e **Napoli.**

Partenze postali settimanali per **l'Egitto** con proluogamento ogni due settimane, mensilmente per **Suez, Massaua. Assab, Aden** ed **Estremo Oriente** e durante la stagione dei Touristi, linea rapidissima di lusso **Napoli-Alessandria** e **ritorno.**

Linee dirette settimanali per la **Grecia**, la **Turchia**, il **Mar Nero**, la **Tunisia**, **Tripolitania** e **Malta.**

Servizio cumulativo ferroviario-marittimo per viaggiatori e bagagli **Roma-Palermo e viceversa.**

Per informazioni rivolgersi a tutte le Sedi ed Agenzie della Società ed alle Case incaricate della vendita dei nostri biglietti.

Parafulmini

Asta ferro m. 4 1/2	*L.*	*13,50*
Collarino di ottone	»	*3,50*
Punta rame alta cm. 20	»	*3,50*
Corda rame a 5 fili	»	*0,90*
Piastra di rame MQ/30	»	*5,00*

Catalogo gratis. Forniture e impianti
F.lli G. C. DALLE MOLLE,

Cercasi segretario

anni 27-35, circa, conoscenza francese ed inglese e contabilità per sito fasso presso Ditta importante Roma. Eelgoni società, riformo inappuntabili e cauzione. Offerte a F. Roberts 44, forma posta Roma

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie		*Tasti porcellana*		*Pile Leclanché*		*Quadri*		*Fili conduttori*	
Centim. 6 L.	2.45	lisci . . .	0.30	centim. 14 L.	1 60	3 Numeri L.	11.75	7/10 . . . L.	1.80
» 7 »	2.80	filettati oro	0.50	» 16 »	1 80	6 » »	15.50	8/10 . . . »	2.10
» 8 »	3.20	legno. . .	0.25	» 18 »	2.20	8 » »	25.75	9/10 . . . »	2.50
» 10 »	4.75	bianchi . .	0.30	» 21 »	2.75	10 » »	38.50	*Cordoni di seta*	
» 12 »	6.—	Perulle . .	0.45	secche . .	2.80	12 » »	52.—	al metro . . L.	0.40

Impianti, forniture e manutenzioni

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1561

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Miseria Chi vorrebbe far parte di una società per la risorsa della miseria, a uno scopo puramente umano lontano da ogni politica, è pregato di mandare il suo indirizzo al prof. von Waechter Via Sanisalvo 60. 962

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza del Gesù 47 affittasi vasti locali terreni uso Tipografia od altro. Grande vano coperto con cristalli. Rivolgersi dal portiere.

Vicolo Savelli 48 piano primo splendido Corso Vittorio Emanuele e Governo Vecchio, uso abitazione od uffici, 19 grandissimi vani, cucina, cantina, e una mansarda. 960

Appartamento di 12 camere d'affittarsi e quartierino mezzogiorno e Corso via Condotti 42 p. 2, vasche, cucina, loggia acqua marcia o trevi. 959

Via Milano 19 due appartamenti 1. piano di sei camere, cameriere, cucina 4. piano di tre camere, cameriere, cucina e terrazza. Visibili tutte le ore. 967

Via Marghera 29 interno 5 tre camere cucina, un piccolo camerino mezzogiorno, camera d'angolo non due fenestre sulla via Marghera, e Magnana. Acqua marcia. 963

Grande scuderia Affittasi col quartiere una grande scuderia per N. 20 cavalli con annessi vasti locali e tettoie per carri e furgoni. Per trattative rivolgersi via Condotti 9. 966

Elegante appartamento ammobigliato di sei camere e cucina tutto da strada esposto a mezzogiorno, affittasi in via Volturno N. 38. 938

Vasti locali da affittare in via Polveriere N. 14, grosso 8. Porta in Viarelli, per uso forno, ed annessi locali per tale esercizio, volendo anche separatamente abitazione, ovvero per altro uso da convenire. Rivolgersi Ricci Simone via Flavia 42. 954

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Botti quasi nuove da 6 ettolitri, prezzo minissimo. Marsala garibaldi, garibaldi, per mensa, per mistici. Vino Cancello 28, succursale via Grottapinta 23 (casa propria) Salvatore Russo. 960

5000 lire si regalano a chi provi di stimare una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero mentre senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'Istituto Congresso medico dichiarano che l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Ravvarino Pellegri, via della Maddalena N. 55 presso il Pantheon, Roma. Accqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente scatola due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di cinque centesimi. Non si spedisce per assegno. 958

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le linee

Napoli	7,15	8,30	—	12,00	17 —	20,57	—
Pisa	8 —	8,10	14,30	20,30	21,55	—	—
Torino. . . .	8 —	8,10	14,30	20,30	21,55	—	—
Milano	8 —	8,10	14,30	20,30	21,55	—	—
Foligno-Ancona .	7,10	12 —	—	19,4	23,20	—	—
Firenze-Milano.	—	—	9,40	—	14,20	23,10	—
Terni-Ancona .	6,6	8 —	—	11,50	17 —	19,35	—
Civitavecchia. .	5,30	8 —	12,10	16,35	—	17,5	—
Frascati	6,30	9,30	12,5	15,10	17,20	19,10	—
Marzio-Albano . .	6,30	13,20	16,5	—	—	19,10	—
Assisi-N. (v. Albano)	6,30	8,45	—	—	—	19,30	—
Assisi-N. (a Segni.)	6,30	8,45	—	—	—	19,30	—
Velletri-Terracina.	6,5	—	11,30	16,15	18,55	—	—
Rocciglione-Viterbo	6,30	—	10 —	18,05	—	—	—

Arrivi dalle Linee di

Napoli	2,8	8,36	14 —	—	18,33	20,10
Pisa	6,45	—	9,37	10,11	18,30	22,45	23,30
Torino	6,45	—	9,37	10,30	18,30	22,45	23,30
Milano	6,45	—	9,37	10,10	15,30	22,45	23,30
Ancona-Foligno .	6,30	11,45	14,50	—	—	23,30	—
Milano-Firenze . .	7,30	13,10	—	19,10	—	23,30	—
Avezzano-Terni . .	6,45	11,30	15,30	—	19,30	22,35	—
Tivoli	8 —	11,50	—	—	—	23,55	—
Civitavecchia. .	—	—	9,20	—	19,50	—	23,30
Frascati	6,40	8,55	14,30	17,40	20,40	—	23,30
N.-Assisi (v. Albani)	7,40	12,15	14,45	—	19,55	—	—
N.-Assisi (a Segni.)	7,40	12,30	19,30	—	—	—	—
Albano-Marzio. .	—	8,15	10,1	14,45	19,55	—	22,2
Terracina-Velletri .	7,50	9,50	—	15,5	19,20	—	—
Viterbo-Rocciglione	8,24	—	14,25	—	—	21,54	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ecos e Jouge, Officinain sim.
Carta Ditta R. Magnani — Inchiostri Sorgo-Virth Edoia

III^a CATEGORIA

95 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Lingua francese professore che insegnò a Parigi, con diploma Università di Roma. Lezioni commerciali, commessi, militari. Lire 5, 15, 20 mensili, Roma via Sistario 21 p. 2.

The Berlitz School via Fornari 7a-Lezioni, inglese, Francese, Italiano, Russo Spagnuolo insegnato da maestri di lingua madre. Col metodo Berlitz l'allievo, anche principiante sente e parla solamente la lingua, che desidera imparare. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franchi.

Famille distinguée cherche dame ou demoiselle pour soigner trois enfants pendant les mois d'août et septembre. Elle doit aussi donner quelques leçons de français. Très agreable situation exigé. Pension. Très bon service. Passeggiata Ripetta 19. Entrezzi. 967

Signore inglese laureato nell'università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock M. A. via dei Portoghesi 117 p. alt. 965

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad

Appartamento mobiliato esposto mezzogiorno primo piano via Volturno. Per schiarimenti rivolgersi portiere via Arenilaan 39. 957

D'affittarsi presso distinta famiglia Camera elegantemente mobiliata con annesso ingresso libero e stanzino da toletta con balcone sul Corso, illuminazione elettrica in via Nazionale 124 p. p. 970

Corrispondenze

25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Cartella Mia infinitamente diletta, non dimenticare a Parigi, con diploma di laurea in lingue ed amorosi, pensieri volano sempre a te. 939

Atta Troll, sì, mais comment faire pour quitter pas de toi? Toujours avec nous ainsi chers. 971

Belgio. Tantodo posto ordernni stanco annoiato ma riguardo, davvoti spiegazioni sincere che avrei voluto dirvi ma dimenticai di dirvi. Col metodo Berlitz la memoria di debbi e paure!! Sono causa.. Penso come te sempre teco, comprendimi impossibilità scrivervi perchè mente frani non corrispondenti sentimenti cuore. Spero seguitare così fino nostro primo abboccamento sicuro e spiegazioni avrebbero tutto pacificato. Rimando decorrere molto minimo straziare acuta gelosia pensieri tormentosi. Tua freddezza lettere, posa frequenza darmi notizie di esami conservare sempre più assicurazioni fatiche. Non credoti così infame, ma sono assai combattuto! Contento domani, immagina... A te farmi tornare quello che mi ha fatto tanto tacitai di cuore! Giurati tanto soffrire mi dimenticai parola data... Amoti sempre come primo giorno e dirti prove contrarie sicure non cambierò. Sconsigliarti consigli Hazzeri, sono destino commettere ingiustizie sciocchezze. Tuo sempre sono sarò... Mille accontentami... 972
CLARDA

89-10 Grazie della tua lettera che avrei però desiderato più calda di affetto. In vivo in grande tranquillità in un paese per natura bellissimo, non addomando il giorno felice in cui potrò riabbracciarti. M. con lo sguardo perso nell'orizzonte infinito, rivedo la tua cara persona, e gli istanti fugaci, purtroppo trascorsi lontani da solo e malvisti. 969